



Farsettiarte
CASA D'ASTE DAL 1955

ARREDI E DIPINTI ANTICHI

Prato, 25 e 26 Ottobre 2018



**ARREDI E DIPINTI ANTICHI
PROVENIENTI DAL PALAZZO BRESCIANO
DELLA FAMIGLIA PEDERZANI BONICELLI,
DA UNA RESIDENZA EMILIANA E DA ALTRE COMMITTENZE**

**ASTA PRATO
Giovedì 25 e Venerdì 26 Ottobre 2018**

ACQUISIZIONE DI OGGETTI E DIPINTI PER LE ASTE

Per l'inserimento nelle vendite all'asta organizzate dalla Farsettiarte per conto terzi: chiunque fosse interessato alla vendita di opere d'arte moderna e contemporanea, dipinti antichi, mobili, oggetti d'arte, gioielli, argenti, tappeti, è pregato di contattare la nostra sede di Prato o le succursali di Milano e Cortina (l'ultima nel periodo stagionale). Per le aste della stagione autunnale è consigliabile sottoporre le eventuali proposte sin dal mese di giugno, mentre per la stagione primaverile dal mese di dicembre.

ANTICIPI SU MANDATI

Si informano gli interessati che la nostra organizzazione effettua con semplici formalità, anticipi su mandati a vendere per opere d'arte moderna e contemporanea, dipinti antichi, mobili, oggetti d'arte, gioielli, argenti, tappeti, in affidamento sia per l'asta che per la tentata vendita a trattativa privata.

ACQUISTI E STIME

La FARSETTIARTE effettua stime su dipinti, sculture e disegni sia antichi che moderni, mobili antichi, tappeti, gioielli, argenti o altri oggetti d'antiquariato, mettendo a disposizione il suo staff di esperti. Acquista per contatti, in proprio o per conto terzi.

OPERAZIONI DI REGISTRAZIONE E PARTECIPAZIONE ALL'ASTA

Compilando e sottoscrivendo il modulo di registrazione e di attribuzione di una paletta numerata, l'acquirente accetta le "condizioni di vendita" stampate in questo catalogo. Tutti i potenziali acquirenti devono munirsi di una paletta per le offerte prima che inizi la procedura di vendita. È possibile pre-registrarsi durante l'esposizione; nel caso l'acquirente agisca come rappresentante di una terza persona, si richiede una autorizzazione scritta. Tutti i potenziali acquirenti devono portare con sé un valido documento di identità ai fini di consentire la registrazione. Le palette numerate possono essere utilizzate per indicare le offerte al Direttore di vendita o banditore durante l'asta. Tutti i lotti venduti saranno fatturati al nome e all'indirizzo comunicato al momento dell'assegnazione delle palette d'offerta numerate. Al termine dell'asta l'acquirente è tenuto a restituire la paletta al banco registrazioni. Ogni cliente è responsabile dell'uso del numero di paletta a lui attribuito. La paletta non è cedibile e va restituita alla fine dell'asta. In caso di smarrimento è necessario informare immediatamente l'assistente del Direttore di vendita o banditore. Questo sistema non vale per chi partecipa all'asta tramite proposta scritta.

ATTENZIONE

PERSONALE E SERVIZI PER QUESTA ASTA

Offerte scritte

I clienti che non possono partecipare direttamente alla vendita in sala possono fare un'offerta scritta utilizzando il modulo inserito nel presente catalogo oppure compilando l'apposito form presente sul sito www.farsettiarte.it.

Offerte telefoniche

I clienti che non possono partecipare direttamente alla vendita in sala possono chiedere di essere collegati telefonicamente per i lotti con stima minima non inferiore a € 500,00. Per assicurarsi il collegamento telefonico inviare richiesta scritta via fax almeno un giorno prima dell'asta al seguente numero: 0574 574132; oppure compilare il form presente sul sito www.farsettiarte.it.

Si ricorda che le offerte scritte e telefoniche saranno accettate se accompagnate da documento di identità valido e codice fiscale.

Ritiro con delega

Qualora l'acquirente incaricasse una terza persona di ritirare i lotti già pagati, occorre che quest'ultima sia munita di

Informazioni e assistenza

Farsettiarte tel. 0574 572400
- Stefano Farsetti
- Sonia Farsetti
- Giancarlo Chiarini

PAGAMENTO, RITIRO, SPEDIZIONE MAGAZZINAGGIO DEI LOTTI ACQUISTATI

delega scritta rilasciata dal compratore oltre che da ricevuta di pagamento.

Pagamento

Il pagamento potrà essere effettuato nelle sedi della Farsettiarte di Prato e Milano. Diritti d'asta e modalità di pagamento sono specificati in dettaglio nelle condizioni di vendita.

Ritiro

Dopo aver effettuato il pagamento, il ritiro dei lotti acquistati dovrà tenersi entro il 9 Novembre 2018. I ritiri potranno effettuarsi dalle ore 10.00 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.30, sabato pomeriggio e domenica esclusi.

Trasferimento dei lotti acquistati

I lotti acquistati e non ritirati entro il 9 Novembre 2018 verranno trasportati a spese dell'acquirente presso i depositi della C.F.S. con tariffa da concordare di volta in volta.

Spedizioni locali e nazionali

Lo smontaggio e il trasporto di ogni lotto acquistato saranno a totale rischio e spese dell'acquirente.

Per consegne in Toscana si potrà prendere contatto con:

Per consegne in Italia si potrà prendere contatto con:
Autotrasporti Il Marzocco
Via Antella 59, Antella (FI) - Tel. 055 620970

ASTA PRATO

Giovedì 25 Ottobre 2018, ore 15,30

Venerdì 26 Ottobre 2018, ore 15,30

ESPOSIZIONE

PRATO

I SESSIONE

Dal 20 al 25 Ottobre

ultimo giorno di esposizione

Giovedì 25 Ottobre, ore 10,00 - 12,30

Lotti 1 - 275

II SESSIONE

Dal 20 al 26 Ottobre

ultimo giorno di esposizione

Venerdì 26 Ottobre, ore 10,00 - 13,00

Lotti 280 - 478

orario (festivi compresi) dalle ore 10,00 alle ore 13,00 dalle ore 16,00 alle ore 19,30

Prato, Viale della Repubblica - Tel. 0574 - 572400 - Fax 0574 - 574132 (Area Museo Pecci)

info@farsettiarte.it - www.farsettiarte.it

CONDIZIONI DI VENDITA

- 1) La partecipazione all'asta è consentita solo alle persone munite di regolare paletta per l'offerta che viene consegnata al momento della registrazione. Compilando e sottoscrivendo il modulo di registrazione e di attribuzione della paletta, l'acquirente accetta e conferma le "condizioni di vendita" riportate nel catalogo. Ciascuna offerta s'intenderà maggiorativa del 10% rispetto a quella precedente, tuttavia il banditore potrà accettare anche offerte con un aumento minore.
- 2) Gli oggetti saranno aggiudicati dal banditore al migliore offerente, salvi i limiti di riserva di cui al successivo punto 12. Qualora dovessero sorgere contestazioni su chi abbia diritto all'aggiudicazione, il banditore è facoltizzato a riaprire l'incanto sulla base dell'ultima offerta che ha determinato l'insorgere della contestazione, salvo le diverse, ed insindacabili, determinazioni del Direttore della vendita. È facoltà del Direttore della vendita accettare offerte trasmesse per telefono o con altro mezzo. Queste offerte, se ritenute accettabili, verranno di volta in volta rese note in sala. In caso di parità prevarrà l'offerta effettuata dalla persona presente in sala; nel caso che giungessero, per telefono o con altro mezzo, più offerte di pari importo per uno stesso lotto, verrà preferita quella pervenuta per prima, secondo quanto verrà insindacabilmente accertato dal Direttore della vendita. Le offerte telefoniche saranno accettate solo per i lotti con un prezzo di stima iniziale superiore a 500 €. La Farsettiarte non potrà essere ritenuta in alcun modo responsabile per il mancato riscontro di offerte scritte e telefoniche, o per errori e omissioni relativamente alle stesse non imputabili a sua negligenza. La Farsettiarte declina ogni responsabilità in caso di mancato contatto telefonico con il potenziale acquirente.
- 3) Il Direttore della vendita potrà variare l'ordine previsto nel catalogo ed avrà facoltà di riunire in lotti più oggetti o di dividerli anche se nel catalogo sono stati presentati in lotti unici. La Farsettiarte si riserva il diritto di non consentire l'ingresso nei locali di svolgimento dell'asta e la partecipazione all'asta stessa a persone rivelatesi non idonee alla partecipazione all'asta.
- 4) Prima che inizi ogni tornata d'asta, tutti coloro che vorranno partecipare saranno tenuti, ai fini della validità di un'eventuale aggiudicazione, a compilare una scheda di partecipazione inserendo i propri dati personali, le referenze bancarie, e la sottoscrizione, per approvazione, ai sensi degli artt. 1341 e 1342 C.c., di speciali clausole delle condizioni di vendita, in modo che gli stessi mediante l'assegnazione di un numero di riferimento, possano effettuare le offerte validamente.
- 5) La Casa d'Aste si riserva il diritto di non accettare le offerte effettuate da acquirenti non conosciuti, a meno che questi non abbiano rilasciato un deposito o una garanzia, preventivamente giudicata valida da Farsettiarte, a intera copertura del valore dei lotti desiderati. L'Aggiudicatario, al momento di provvedere a redigere la scheda per l'ottenimento del numero di partecipazione, dovrà fornire a Farsettiarte referenze bancarie esaustive e comunque controllabili; nel caso in cui vi sia incompletezza o non rispondenza dei dati indicati o inadeguatezza delle coordinate bancarie, salvo tempestiva correzione dell'aggiudicatario, Farsettiarte si riserva il diritto di annullare il contratto di vendita del lotto aggiudicato e di richiedere a ristoro dei danni subiti.
- 6) Il pagamento del prezzo di aggiudicazione dovrà essere effettuato entro 48 ore dall'aggiudicazione stessa, contestualmente al ritiro dell'opera, per intero. Non saranno accettati pagamenti dilazionati a meno che questi non siano stati concordati espressamente e per iscritto almeno 5 giorni prima dell'asta, restando comunque espressamente inteso e stabilito che il mancato pagamento anche di una sola rata comporterà l'automatica risoluzione dell'accordo di dilazionamento, senza necessità di diffida o messa in mora, e Farsettiarte sarà facoltizzata a pretendere per intero l'importo dovuto o a ritenere risolta l'aggiudicazione per fatto e colpa dell'aggiudicatario. In caso di pagamento dilazionato l'opera o le opere aggiudicate saranno consegnate solo contestualmente al pagamento dell'ultima rata e, dunque, al completamento dei pagamenti.
- 7) In caso di inadempienza l'aggiudicatario sarà comunque tenuto a corrispondere a Farsettiarte una penale pari al 20% del prezzo di aggiudicazione, salvo il maggior danno. Nella ipotesi di inadempienza la Farsettiarte è facoltizzata:
 - a recedere dalla vendita trattenendo la somma ricevuta a titolo di caparra;
 - a ritenere risolto il contratto, trattenendo a titolo di penale quanto versato per caparra, salvo il maggior danno.Farsettiarte è comunque facoltizzata a chiedere l'adempimento.
- 8) L'acquirente corrisponderà oltre al prezzo di aggiudicazione i seguenti diritti d'asta:

I	scaglione da € 0.00 a € 80.000,00	25,50 %
II	scaglione da € 80.001,00 a € 200.000,00	23,00 %
III	scaglione da € 200.001,00 a € 350.000,00	21,00 %
IV	scaglione da € 350.001,00 a € 500.000,00	20,50 %
V	scaglione da € 500.001,00 e oltre	20,00 %
- 9) Qualora per una ragione qualsiasi l'acquirente non provveda a ritirare gli oggetti acquistati e pagati entro il termine indicato dall'Art. 6, sarà tenuto a corrispondere a Farsettiarte un diritto per la custodia e l'assicurazione, proporzionato al valore dell'oggetto. Tuttavia in caso di deperimento, danneggiamento o sottrazione del bene aggiudicato, che non sia stato ritirato nel termine di cui all'Art. 6, la Farsettiarte è esonerata da ogni responsabilità, anche ove non sia intervenuta la costituzione in mora per il ritiro dell'aggiudicatario ed anche nel caso in cui non si sia provveduto alla assicurazione.
- 10) La consegna all'aggiudicatario avverrà presso la sede della Farsettiarte, o nel diverso luogo dove è avvenuta l'aggiudicazione a scelta della Farsettiarte, sempre a cura ed a spese dell'aggiudicatario.
- 11) Al fine di consentire la visione e l'esame delle opere oggetto di vendita, queste verranno esposte prima dell'asta. Chiunque sia interessato potrà così prendere piena, completa ed attenta visione delle loro caratteristiche, del loro stato di conservazione, delle effettive dimensioni, della loro qualità. Conseguentemente l'aggiudicatario non potrà contestare eventuali errori o inesattezze nelle indicazioni contenute nel catalogo d'asta o nelle note illustrative, o eventuali difformità fra l'immagine fotografica e quanto oggetto di esposizione e di vendita, e, quindi, la non corrispondenza (anche se relativa all'anno di esecuzione, ai riferimenti ad eventuali pubblicazioni dell'opera, alla tecnica di esecuzione ed al materiale su cui, o con cui, è realizzata) fra le caratteristiche indicate nel catalogo e quelle effettive dell'oggetto aggiudicato. I lotti posti in asta da Farsettiarte per la vendita vengono venduti nelle condizioni e nello stato di conservazione in cui si trovano; i riferimenti contenuti nelle descrizioni in catalogo non sono peraltro impegnativi o esaustivi; rapporti scritti (condition reports) sullo stato dei lotti sono disponibili su richiesta del cliente e in tal caso integreranno le descrizioni contenute nel catalogo. Qualsiasi descrizione fatta da Farsettiarte è effettuata in buona fede e costituisce mera opinione; pertanto tali descrizioni non possono considerarsi impegnative per la casa d'aste ed esaustive. La Farsettiarte invita i partecipanti all'asta a visionare personalmente ciascun lotto e a richiedere un'apposita perizia al proprio restauratore di fiducia o ad altro esperto professionale prima di presentare un'offerta di acquisto. Verranno forniti condition reports entro e non oltre due giorni precedenti la data dell'asta in oggetto ed assolutamente non dopo di essa.
- 12) Farsettiarte agisce in qualità di mandataria di coloro che le hanno commissionato la vendita degli oggetti offerti in asta; pertanto è tenuta a rispettare i limiti di riserva imposti dai mandanti anche se non noti ai partecipanti all'asta e non potranno farle carico obblighi ulteriori e diversi da quelli connessi al mandato; ogni responsabilità ex artt. 1476 ss cod. civ. rimane in capo al proprietario-committente.
- 13) Le opere descritte nel presente catalogo sono esattamente attribuite entro i limiti indicati nelle singole schede. Le attribuzioni relative a oggetti e opere di antiquariato e del XIX secolo riflettono solo l'opinione della Farsettiarte e non possono assumere valore peritale. Ogni contestazione al riguardo dovrà pervenire entro il termine essenziale e perentorio di 8 giorni dall'aggiudicazione, corredata dal parere di un esperto, accettato da Farsettiarte. Trascorso tale termine cessa ogni responsabilità di Farsettiarte. Se il reclamo è fondato, Farsettiarte rimborserà solo la somma effettivamente pagata, esclusa ogni ulteriore richiesta, a qualsiasi titolo.
- 14) Né Farsettiarte, né, per essa, i suoi dipendenti o addetti o collaboratori, sono responsabili per errori nella descrizione delle opere, né della genuinità o autenticità delle stesse, tenendo presente che essa esprime meri pareri in buona fede e in conformità agli standard di diligenza ragionevolmente attesi da una casa d'aste. Non viene fornita, pertanto al compratore-aggiudicatario, relativamente ai vizi sopramenzionati, alcuna garanzia implicita o esplicita relativamente ai lotti acquistati. Le opere sono vendute con le autentiche dei soggetti accreditati al momento dell'acquisto. Farsettiarte, pertanto, non risponderà in alcun modo e ad alcun titolo nel caso in cui si verificino cambiamenti dei soggetti accreditati e deputati a rilasciare le autentiche relative alle varie opere. Qualunque contestazione, richiesta danni o azione per inadempienza del contratto di vendita per difetto o non autenticità dell'opera dovrà essere esercitata, a pena di decadenza, entro cinque anni dalla data di vendita, con la restituzione dell'opera accompagnata da una dichiarazione di un esperto accreditato attestante il difetto riscontrato.
- 15) La Farsettiarte indicherà sia durante l'esposizione che durante l'asta gli eventuali oggetti notificati dallo Stato a norma del D.lgs del 20.10.2004 (c.d. Codice dei Beni Culturali), l'acquirente sarà tenuto ad osservare tutte le disposizioni legislative vigenti in materia. Tale legge (e successive modifiche) disciplina i termini di esportazione di un'opera dai confini nazionali. Per tutte le opere di artisti non viventi la cui esecuzione risalga a oltre settant'anni dovrà essere richiesto dall'acquirente ai competenti uffici esportazione presso le Soprintendenze un attestato di libera circolazione (esportazione verso paese UE) o una licenza (esportazione verso paesi extra UE). Farsettiarte non assume responsabilità nei confronti dell'acquirente per eventuale diniego al rilascio dell'attestato di libera circolazione o della licenza. Le opere la cui data di esecuzione sia inferiore ai settant'anni possono essere esportate con autocertificazione da fornire agli uffici competenti che ne attestino la data di esecuzione (per le opere infra settanta/ultra cinquant'anni potranno essere eccezionalmente applicate dagli uffici competenti delle restrizioni all'esportazione).
- 16) Le etichettature, i contrassegni e i bolli presenti sulle opere attestanti la proprietà e gli eventuali passaggi di proprietà delle opere vengono garantiti dalla Farsettiarte come esistenti solamente fino al momento del ritiro dell'opera da parte dell'aggiudicatario.
- 17) Le opere in temporanea importazione provenienti da paesi extracomunitari segnalate in catalogo, sono soggette al pagamento dell'IVA sull'intero valore (prezzo di aggiudicazione + diritti della Casa) qualora vengano poi definitivamente importate.
- 18) Tutti coloro che concorrono alla vendita accettano senz'altro il presente regolamento; se si renderanno aggiudicatari di un qualsiasi oggetto, assumeranno giuridicamente le responsabilità derivanti dall'avvenuto acquisto. Per qualunque contestazione è espressamente stabilita la competenza del Foro di Prato.
- 19) Diritto di seguito. Gli obblighi previsti dal D.lgs. 118 del 13/02/06 in attuazione della Direttiva 2001/84/CE saranno assolti da Farsettiarte.

I SESSIONE DI VENDITA

Giovedì 25 Ottobre 2018
ore 15,30

**ARREDI E DIPINTI ANTICHI
PROVENIENTI DAL PALAZZO BRESCIANO
DELLA FAMIGLIA PEDERZANI BONICELLI
E DA ALTRE COMMITTENZE**

Dal lotto 1 al lotto 275

Per la lettura del Catalogo

Le misure delle opere vanno intese altezza per base. Per gli oggetti ed i mobili, salvo diverse indicazioni, vanno intese altezza per larghezza per profondità. La data dell'opera viene rilevata dal recto o dal verso dell'opera stessa o da documenti; quella fra parentesi è indicativa dell'epoca di esecuzione.

Il prezzo di stima riportato sotto ogni scheda va inteso in EURO.

La base d'asta è solitamente il 30% in meno rispetto al primo prezzo di stima indicato: è facoltà del banditore variarla.

Si prega di leggere attentamente le informazioni riguardanti pagamento, ritiro, spedizione, magazzinaggio.

1
Piatto in maiolica policroma

Decoro a rose, marca VP (Veuve Perrin), cm. 24 ø, Marsiglia, XVIII secolo.

Stima € 300 / 400

2
Biscottiera traforata in maiolica policroma

Decoro a rosa e fiori, marchio DP, cm. 20,5x16x6, Francia (?), fine XVIII secolo.

Stima € 180 / 240

3
Piccola meridiana in lavagna

Reca la data 1750, cm. 7x28x27,5.

Stima € 550 / 750

4
Acquasantiera con intarsi in madreperla e argento

Decoro raffigurante Sant'Agnese, cornice a volute, cm. 23,5x13, fine XVIII secolo.

Stima € 550 / 650

5
Due fiasche in vetro soffiato

Cm. 36 h. e cm. 44 h.

Stima € 200 / 300

6
Salsiera con coperchio e vassoio in maiolica policroma

Decoro oca e verde a fiori e festoni, cm. 10,5 h. (salsiera), cm. 24,5x16,5 (vassoio), manifattura Ferniani, Faenza, XVIII secolo.

Stima € 300 / 500

7
Grande piatto in porcellana bianco-blu

Decoro a ornati, fiori e rocce, cm. 45 ø, Cina, XVIII secolo.

Stima € 1.000 / 1.500



6



7



8

**8
Zuppiera in maiolica
policroma bianco-verde**

Coperchio con cimasa a mela, due anse e decoro a fiori e foglie, difetti, cm. 26 h., bottega La Terza, 1750-80 ca.
Stima € 1.800 / 2.400

**9
Versatoio a elmo in maiolica
bianco-blu**

Decoro a fiori e ornati, sul fondo marchio della Lanterna, difetti, cm. 22 h., Liguria, XVIII secolo.
Stima € 1.400 / 2.000



9

**10
Coppia di appliques a due luci
in bronzo dorato**

Decoro a fiori di porcellana.
Stima € 200 / 300

**11
Lampadario in vetro di
Murano colorato**

Cinque bracci, decoro a fiori, mancanze, cm. 83 h.
Stima € 400 / 500

**12
Due mezze tazzine in
porcellana policroma**

Entro mensole in legno intagliato e dorato, cm. 14 h. ognuna.
Stima € 280 / 320

**13
Dieci oggetti**

Sette in vetro tra cui due candelieri a stelo, quattro fiasche diverse, alcune con decoro molato, una campanella; un vaso ungherese in porcellana policroma a fiori e farfalle e due campanelle (danneggiate).
Stima € 300 / 400

**14
Dieci bicchieri in vetro di
Murano**

Policromia oro e nero, stelo modellato a moretto portavasca.
Stima € 350 / 450

**15
Otto oggetti in tartaruga
finemente lavorati**

Tre tabacchiere, un portabocchino, un piccolo portacarta, una scatolina, un portachiavi e il modellino di un calesse.
Stima € 300 / 400

**16
Scultura in porcellana**

Raffigurante trota che salta, marchio Lorenz Hutschenreuther, cm. 27 h., Germania.
Stima € 100 / 150



17
Set da scrittoio in maiolica

Decoro in monocromia verde raffigurante foglie e paesaggi, manifattura Ferniani, Faenza, 1780-85 ca.

Stima € 2.000 / 3.000

17

18
Vaso cinese in bronzo e smalti

Decoro con fiori e foglie in pietre dure di vari colori, cm. 44 h.

Stima € 100 / 150

19
Sei portapfumi in pietre varie

Misure varie.

Stima € 100 / 150

20
Dieci statuine e una miniatura

Sette in porcellana raffiguranti: un suonatore di flauto, manifattura Meissen; un putto con campanelli e un putto con viola, manifattura Capodimonte; alberelli, in biscuit; un elefantino, un angiolino natalizio

e un fagiano; una in maiolica raffigurante un giovane cacciatore con lepre, manifattura Herend-Hungary; una in terraglia policroma raffigurante l'Arcangelo Michele; una in legno raffigurante un'anatra; miniatura ovale raffigurante ritratto di ufficiale.

Stima € 400 / 600

21
Calamaio con tagliacarte in bronzo e cristallo

Stima € 100 / 150

22
Lampadario a tre luci con struttura in ottone

Fiori in porcellana policroma e foglie in ferro, cm. 57 h.

Stima € 500 / 600

23
Lampadario a cascata

Cabochon sfaccettati in cristallo a luce interna, cm. 95 h.

Stima € 400 / 500

24
Lampadario a cascata con struttura in ottone e cristalli

A sette luci, cm. 70 h.

Stima € 450 / 650

25
Tre lampadari a semisfera in cristallo

M.O.

26

Antico portacero in legno di noce tornito

Adattato a lampada, con paralume, cm. 119 h.

Stima € 100 / 150

27

Lampadario in legno intagliato e ferro dorato

Quattro luci, cm. 65 h.

Stima € 100 / 150

28

Ventitre libri

Principalmente di soggetto religioso e ecclesiastico.

Stima € 100 / 150

29

Quattro bracci in ferro battuto a volute e foglie

Adattati a paralume.

Stima € 200 / 300

30

Cofanetto rivestito in cuoio e scatola in legno da gioco

Cm. 19x30x22 e cm. 32x24x5.

M.O.

31

Tre appliques a due bracci in ferro battuto

Decoro a fiori e volute in policromia.

Stima € 250 / 350

32

Due appliques a due luci in bronzo dorato e cristallo

Stima € 150 / 200

33

Antica serratura in ferro

Con vecchia chiave non pertinente.

Stima € 150 / 200

34

Applique da parete in legno policromo e ferro battuto

M.O.

35

Coppia di candelieri in bronzo tornito

Cm. 40 h. ognuno.

M.O.

36

Lanterna in ferro battuto

Dipinta e dorata a foglie e fiori, mancanze, cm. 70 h.

Stima € 100 / 150

37

Due candelieri a tre luci in bronzo dorato

Decoro con putti reggitorcia e fascio di grano, cm. 34 h. ognuno.

Stima € 200 / 300

38

Tre appliques in ferro battuto e dorato a quattro luci

Decoro con foglie e fiori.

Stima € 500 / 700

39

Candeliere in legno rivestito di rame argentato e sbalzato

Motivi di foglie, volute e teste di cherubini, cm. 63 h., Napoli, fine XVIII secolo.

Stima € 350 / 450

40

Arazzo

Raffigurante paesaggio boschivo con uccello, incorniciato da una fascia a festoni di fiori e foglie, cm. 233x326, inizio XX secolo.

Stima € 1.000 / 1.500

41

Coppia di aubusson

Con disegni floreali, peonie e rose incorniciate da tralci di foglie e fiori, cm. 140x275 e cm. 136x270, fine XIX secolo.

Stima € 850 / 950

42

Coppia di alari e parafuoco in ferro forgiato e bronzo

Stima € 350 / 450

43

Portacarta da camino in metallo traforato e legno

Sull'anta ornati con testa femminile e festone, maniglia in legno tornito ebanizzato, cm. 38x28x41.

Stima € 200 / 300



44

44
Coppia di grandi rami di corallo nero a alberello

Basi modanate in ebano e tartaruga, cm. 97,5 h. e cm. 84,5 h. (con base), fine XIX secolo.

Stima € 1.800 / 2.400

45
Otto oggetti

Un ornamento indiano in argento e pietre dure, due pipe in porcellana e legno, tre elementi decorativi in argento a basso titolo, uno dei quali con cornice danneggiata contenente un *Sacro Cuore di Gesù*, due collane etniche in argento e pietre dure.

Stima € 200 / 300

46
Diciotto oggetti in bronzo

Quattro pesi indiani, tre lucchetti, quattro oggetti, sei figurine e una medaglia.

Stima € 150 / 250

47
Scultura cinese in giada

Raffigurante figura muliebre, cm. 18,5 h.

Stima € 280 / 360

48
Tre candelieri difformi in legno intagliato, dorato e laccato con rami in corallo rosa

Cm. 37 h., cm. 35,5 h. e cm. 29 h., XX secolo.

Stima € 300 / 500

49
Coppia di candelieri in legno dorato con rami in corallo rosa

Cm. 35 h. e cm. 38 h., XX secolo.

Stima € 250 / 350



50

50
Due candelieri in bronzo dorato

A colonna scanalata con base a foglia di acanto e zampa leonina, cm. 94 h. ognuno (con paralume).

Stima € 1.500 / 2.000

51
Tre oggetti

Una figura e un fiore in corallo, un vasetto di fiori in pietre dure, misure varie.

Stima € 100 / 150

52
Portaceri da parete in ferro battuto e legno

Sei bracci, con foglie e rosetta, cm. 117 h.

Stima € 500 / 600

53
Vaso in legno intagliato e dorato a mecca sul fronte

Due anse a voluta con foglie di acanto sul corpo, danni e restauri, cm. 88 h. (con paralume).

Stima € 100 / 150

54
Coppia di mensole in marmo dipinto a policromia, dorato a mecca e laccato

Scolpite a testa di moretto con foglie di acanto e volute, cm. 36x35,5x25,5 ognuna.

Stima € 400 / 600

55
Due bracci portaceri in bronzo a patina chiara

Con ventole in tessuto.

Stima € 200 / 300

56
Colonna portavaso con fusto in ferro battuto

Decoro a motivo di fiori e foglie, stile liberty, cm. 128 h.

Stima € 300 / 400

57
Acquasantiera e colonna in pietra

Colonna scolpita a bassorilievo con uccello e animali, cm. 101x63 ø, stile antico.

Stima € 700 / 900

58
Braciere circolare in bronzo

Base ottagonale in legno massello, con borchie, cm. 27x75x70.

Stima € 200 / 300

59
Set da camino in ferro battuto

Alari, griglia e due treppiedi riuniti.

Stima € 300 / 400

60
Panchetto in legno

Seduta imbottita, gambe e traverse tornite.

Stima € 100 / 150

61
Coppia di vasi di tipo "mediceo" in ghisa a patina scura

Due anse a volute e ornati in rilievo sul corpo, cm. 42x60x90 ognuno.

Stima € 400 / 600

62

Calice in rame dorato e argento

Stelo in rame dorato, coppa in argento sbalzato e cesellato con tre teste di amorino e ornati; sul labbro interno della base scritta incisa "1686.D.ORO N.R."; cm. 22,5 h., 1686.

Stima € 1.200 / 1.800

63

Nove oggetti in giada e pietre diverse

Raffiguranti pesci, difformi, misure varie.

Stima € 250 / 350

64

Gruppo di sculture in avorio

Raffigurante divinità indiane su base a forma di loto (una mancante di una mano), cm. 26 h.

Stima € 450 / 650

65

Scultura cinese in avorio

Raffigurante dignitario con spada, cm. 29,5 h.

Stima € 200 / 300

66

Cinque sculture in pietra saponaria

Tre a contenitori cavi con rocce e fiori, una a sigillo con due figure, Cina, e un animaletto.

Stima € 300 / 400

67

Sette oggetti

Quattro strumenti da scrittoio in avorio e argento e tre piccoli avori tipo netsuke.

Stima € 100 / 150

68

Due figure di divinità in legno e alabastro

Raffiguranti un Hotei e un monaco, cm. 9,5 h. e cm 13,5 h.

Stima € 150 / 250

69

Due sculture giapponesi in avorio

Okimono raffigurante uomo seduto con cappello e bambino, cm. 9 h., netsuke raffigurante donna che allatta un bambino, cm. 5 h.

Stima € 200 / 300

70

Due sculture cinesi in malachite

Raffiguranti donna con fiore di loto e donna assisa, cm. 15,5 h. e cm. 8 h.

Stima € 200 / 300

71

Tre sculture cinesi in avorio

Due raffiguranti donne, una raffigurante il saggio Pu-tai, misure varie.

Stima € 350 / 450

72

Sei grandi chiavi in ferro

Stima € 100 / 150

73

Sette oggetti orientali in rame con smaltatura policroma

Un pavone, tre elefanti turrati, un pappagallo e due vasetti, misure varie.

Stima € 250 / 350



62



74

74
Elegante lente da tavolo in argento

Lente circolare con bordo in argento impreziosito da quattro mascheroni vermeille e da sfere in pietre dure, impugnatura con analogo decoro e smalti, cm. 28x18, argentiere Enea Stefani, XX secolo.

Stima € 1.400 / 2.200



75

75
Raffinata lente da tavolo in argento

Lente circolare con bordo in argento impreziosito da delfini e volute vegetali, impugnatura in argento con inserti in avorio e malachite, cm. 28,5x16, XX secolo.

Stima € 1.800 / 2.600

76

Servizio da tè in argento

Teiera, caffettiera, lattiera e zuccheriera, corpo piriforme con ricco decoro in rilievo a motivi vegetali, peso g 2.150.

Stima € 700 / 900

77

Servizio di posate da tavola in argento composto da ottantacinque pezzi

Dodici forchette grandi, dodici cucchiari grandi, dodici coltelli grandi, dodici forchette da dolce, dodici cucchiari da dolce, dodici coltelli da dolce, dodici cucchiari da caffè e un ramaiolo, peso g 3.200 ca.

Stima € 800 / 1.000

78

Un vassoio e due piatti in argento

Vassoio rettangolare, piatti rotondi di diversa misura, peso g 1.900.

Stima € 500 / 700

79

Centrotavola in argento

Ovale, bordo mosso, decoro con baccellature verticali, incisioni a motivo vegetale, due prese laterali a ricciolo, peso g 1.100.

Stima € 400 / 600



76

80

Cinque oggetti in argento

Caffettiera, portatovaglioli, bomboniera a forma di cappello e due conchiglie di diversa misura, peso g 760.

Stima € 800 / 1.000

81

Un vaso e un portagrissini in argento

Vaso cilindrico con base circolare con decoro a bugnature in rilievo e motivi vegetali; portagrissini a due scomparti cilindrici, peso g 1.050.

Stima € 350 / 450

82

Cestina in argento

Corpo ovale traforato e decorato a rilievo con frutti e motivi vegetali, manici laterali a volute, peso g 225, Austria, fine XIX secolo.

Stima € 300 / 400

83

Grande piatto in ottone argentato

Corpo circolare liscio con bordo rialzato, cm. 49 ø, XVIII secolo.

Stima € 600 / 800

84

Ventuno utensili da cucina

Misure varie.

Stima € 350 / 450

85

Sei stampi per budini in rame

Misure varie.

Stima € 200 / 300

86

Cinque oggetti in rame

Paioli e braciere.

Stima € 200 / 300



87

87

Antico piatto in maiolica policroma

Decoro raffigurante *La creazione di Eva*, mancanze e restauri, cm. 27,5 ø.

Stima € 1.200 / 1.800

88

Antico piatto in maiolica policroma

Raffigurante *Battaglia di cavalieri e città in fiamme*, difetti, cm. 32 ø.

Stima € 2.500 / 3.500



88



89

89
Scuola toscana fine XVII secolo
Madonna col Bambino

Targa in maiolica policroma, cm. 39x31
 Stima € 2.000 / 3.000

90
Albarello in maiolica policroma

Decoro a ornati e fiori, stemma inquartato, cm. 13 h.,
 Montelupo, XVII secolo.
 Stima € 1.200 / 1.800

91
Bottega toscana del XVIII secolo
Santo domenicano

Piastrella in maiolica policroma, cm. 18,5x12,2
 Stima € 500 / 600

92
Albarello da farmacia in maiolica bianco-blu

Decoro a ornati con scritta "Got gomma",
 sbocconcellature sul piede, cm. 21,5 h., manifattura
 Ferniani, Faenza, XVIII secolo.
 Stima € 300 / 400

93
Ciotola biansata polilobata in maiolica
policroma

Decoro verde raffigurante *Uccello con simbolo alato*, reca
 la data 1704, cm. 12 ø, San Quirico D'Orcia, XVIII secolo.
 Stima € 300 / 400

94
Alzata mistilinea in maiolica policroma
invetriata bianco-blu

Decoro a palmette e figure di "bravi", cm. 27,5 ø, Savona,
 XVIII secolo.
 Stima € 300 / 400

95
Piatto in maiolica bianca

Decoro orientale a vaso di fiori e ornati, cm. 24 ø, Ginori,
 1740-45.
 Stima € 400 / 500

96
Grande fiasca da pellegrino in maiolica

Decoro in manganese e verde raffigurante *Uomo e donna*
affrontati, restauri, mancante di un'ansa, cm. 53 h., Italia
 del Sud, XVII secolo.
 Stima € 750 / 950



90



97



98

97
Ambrogetta ovale in maiolica policroma con cornice in terracotta dorata

Raffigurante *Veduta di borgo*, cm. 18x11,5 (con cornice), bottega dei Terchi, 1750-65 ca.

Stima € 1.800 / 2.400

98
Ambrogetta ovale in maiolica policroma con cornice in terracotta dorata

Raffigurante *Scena lacustre*, cm. 18x12,2 (con cornice), bottega dei Terchi, 1750-65 ca.

Stima € 1.800 / 2.400

99
Ciotola lobata e biansata in maiolica blu e oro

Pittura a freddo raffigurante Minerva, cm. 13 ø, Siena, fine XVII secolo.

Stima € 2.800 / 3.600



99



100

100
Scuola napoletana fine XVII secolo

Ratto delle Sabine

Olio su tela, cm. 31x51

Stima € 800 / 1.000



101

101
Ignoto del XIX secolo
Madonna col Bambino e San Giovannino

Olio su tela, cm. 35 ø

Stima € 900 / 1.300

102
Ignoto XVIII - XIX secolo
Veduta di Piazza della Scala a Milano

Olio su tavola, cm. 23x29

Stima € 500 / 700



102

103
Scuola fiamminga del XVII secolo

Madonna col Bambino

Olio su tela, cm. 28,5x26

Stima € 300 / 500

104
Ignoto del XX secolo
Natura morta con vaso di rose

Olio su tela, cm. 52,5x65,5

Stima € 100 / 150

105
Ventaglio dipinto in cornice

Raffigurante *Scena galante*,
cm. 24x45.

Stima € 200 / 300

106

Dittico da viaggio

Due dipinti ovali raffiguranti *Imago Pietatis* e *Madonna orante*, olio su tavola, cm. 15,5x11,8 ognuno, in cornici di ebano con applicazioni in argento dorato cesellato a motivi di cherubini nelle cimase e ornati e fiori sulle fasce, cm. 36,5x42,7 (aperto), XIX secolo.

Stima € 1.200 / 1.800

107

Scuola francese fine XVII secolo

Scena mitologica

Olio su tela, cm. 75x62

Stima € 1.800 / 2.400

108

Scuola romana fine XVIII - inizio XIX secolo

Veduta dell'abside della Basilica di Santa Maria Maggiore, Roma

Olio su tavola, cm. 19x25,5

Stima € 600 / 800

109

Carta geografica della Lombardia

Acquerellata a mano, reca cartiglio con scritta: "Ducatus Mediolani una cum confyns. Accurata tabula exhibitus auctus et emendatu per Joh. Bapt. Homannum cum privil. S.C.M.", cm. 50x60 (luce).

Stima € 200 / 300

110

Scuola spagnola del XVII secolo

Imago pietatis

Olio su tela, cm. 45,5x35,5

Reca la scritta: "Vera Imago Salvatoris D.N. Jesu Christi ad Regem Abacarum Missa".

Stima € 500 / 700

111

Ignoto del XIX secolo

Natura morta

Olio su tela, ovale, cm. 64,5x47,5

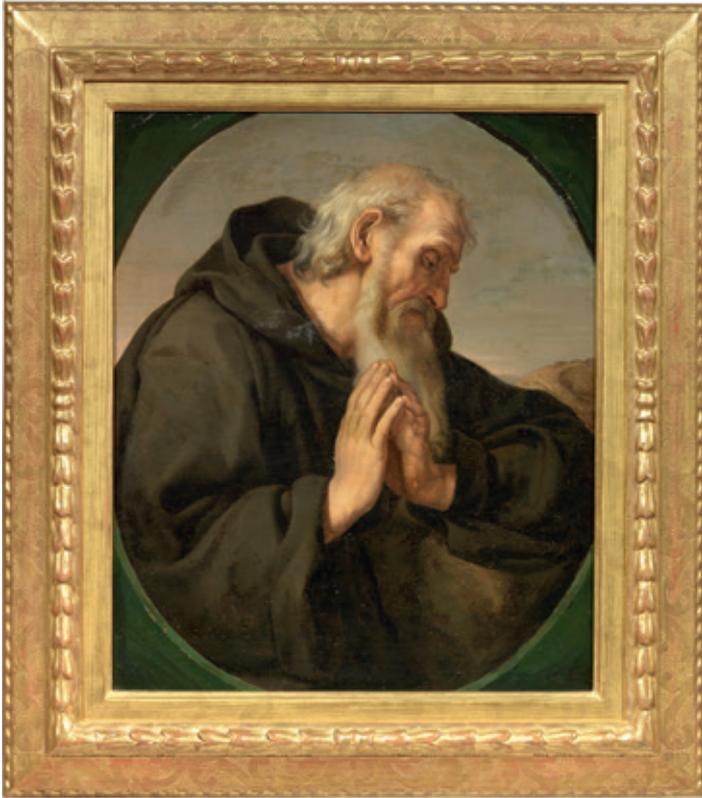
Stima € 750 / 950



106



107



112



114



113

112
Angelo Ceroni (attr. a)

Albino (Bg) 1816 - 1888 ca.

Santo, 1844

Olio su tela, cm. 47,5x39

Al verso sul telaio: Angelo Ceroni
dip[...] 1844 a Bergamo.

Stima € 900 / 1.300

113
**Scuola lombarda del XVIII
secolo**

Ritratto di signora

Olio su tela, cm. 78x63,2

Stima € 1.800 / 2.400

114
Ignoto del XIX secolo
Ritratto di signora con libro

Olio su tela, cm. 113,5x88

Stima € 900 / 1.200

115

Ignoto francese del XIX secolo
Paesaggio montano con pescatore

Olio su tela, cm. 46x61,5

Reca firma illeggibile in basso a sinistra.

Stima € 1.200 / 1.800



115

116

Seguace del XVIII secolo di
Rosa da Tivoli

Francoforte sul Meno 1657 - Roma 1706

Paesaggio con pastore e armenti

Olio su tela, cm. 74x99

Restauri.

Stima € 1.800 / 2.400



116

117

Seguace del XVIII secolo di
Rosa da Tivoli

Francoforte sul Meno 1657 - Roma 1706

Paesaggio con pastore e armenti

Olio su tela, cm. 70x100

Restauri.

Stima € 1.800 / 2.400



117

118

Scuola romana del XVII secolo
L'ebbrezza di Bacco

Olio su tela, cm. 28x35

Reca una comunicazione scritta con attribuzione a Filippo Lauri.

Stima € 800 / 900

119

Scuola veneto-dalmata del
XVI secolo

Visitazione

Olio su tavola, cm. 18,5x25

Restauri.

Stima € 500 / 700



120



122

120
Scuola veneta del XVII secolo
Resurrezione

Olio su tela riportata su tavola,
cm. 39,5x28,5
Restauro.

Stima € 1.200 / 1.800

121
Scuola fiorentina del XVII secolo
Allegoria con figura muliebre e due putti

Olio su tela, cm. 37,5x48
Restauro.

Stima € 500 / 700

122
Scuola emiliana fine XVII secolo
Madonna col Bambino

Olio su tela, cm. 69x52

Stima € 1.300 / 1.800



121



123

123
Scuola Italia centrale inizio
XVIII secolo
Natura morta con pesci e ortaggi

Olio su tela, cm. 70x100
Restauro.

Stima € 2.500 / 3.500

124
Scuola senese fine XVII secolo
Annunciazione

Olio su rame, cm. 53x38,3
Questa raffinata *Annunciazione* su rame denota alcune affinità stilistiche con pittori di scuola senese quali Ventura Salimbeni, Francesco Rustici, Stefano Volpi e Francesco Vanni.

Stima € 1.800 / 2.400



124



Dormitorio San Vincenzo De Paoli



L'associazione Dormitorio San Vincenzo De Paoli è un'opera speciale della Società San Vincenzo De Paoli. Il Dormitorio Maschile "Casa San Vincenzo" è attivo nella città dal 1899 e la Casa di Accoglienza Femminile "Beato Federico Ozanam" è stata invece aperta nel 1995.

I due dormitori si occupano delle persone emarginate e senza fissa dimora, italiani e stranieri, che hanno alle spalle momenti difficili e storie complesse, a cui vengono forniti vitto, alloggio, attività occupazionale, animazione e assistenza da parte di educatori professionali. Vi è inoltre un'equipe di medici ed infermiere volontari, tutti giorni, per le loro prime necessità. Il personale è composto da dipendenti e soprattutto



Arredi e Dipinti Antichi provenienti dal palazzo bresciano della Famiglia Pederzani Bonicelli

da molti volontari che prestano la loro opera; le entrate, derivanti un tempo solo dalla beneficenza, hanno dovuto essere incrementate da alcune convenzioni con il Comune.

È in previsione la costruzione di un nuovo dormitorio, con spazi più ampi e gestibili; l'obiettivo generale è di migliorare la qualità della vita di persone senza fissa dimora, in situazioni di grave marginalità, rispondendo sia ai bisogni materiali primari che relazionali.

È in quest'ottica che verrà impiegato il lascito che la signora Eva Pederzani Bonicelli, deceduta nel marzo 2017, ha voluto donare generosamente al Dormitorio, il cui ricavato sosterrà a manterrà viva l'opera di questa storica associazione.



125

125

Antica oliera in argento

Portampolle traforato a motivo geometrico, piedini a ricciolo scanalati, fusto centrale a colonna con presa a doppio ricciolo, due ampolle non pertinenti, cm. 24 h., peso g 400.

Stima € 200 / 300

126

Oliera in argento

Portampolle con montanti a lira e palmette, fusto centrale a colonna con presa a anello, ampolle in vetro molato con manico e beccucci in argento, cm. 31 h., peso g 420 ca.

Stima € 300 / 400

127

Due zuccheriere in argento

Difformi, difetti, peso g 200.

Stima € 150 / 200



126

128

Due piatti in argento e due in metallo argentato

Diversa forma e misura, peso g 540 (argento).

Stima € 300 / 400

129

Secchiello porta-champagne in metallo argentato

Decoro a rilievo con motivi vegetali e mascheroni, cm. 28 h., Liberty.

Stima € 400 / 500

130

Otto oggetti in argento

Due coppie di saliere, due saliere singole, un vasetto brucia incenso e uno spargizucchero.

Stima € 450 / 550

131

Bugia in argento

Piatto tondo con decoro a palmette, portacandela a forma di vaso, completa di spegnimoccolo, peso g 225, Lombardia, XIX secolo.

Stima € 400 / 500

132

Cinque zuccheriere in argento

Diversa forma e misura, peso g 500 ca.

Stima € 400 / 500

133

Set da scrittoio in argento

Composto da un vassoietto ovale con bordo mosso, un flacone da inchiostro e uno spargisabbia con coperchio, peso g 470.

Stima € 350 / 450



134

134
Antico vassoio in argento

Corpo ovale liscio con manici e bordo cordonati, lievi difetti, cm. 40x65, peso g 1.700.

Stima € 900 / 1.300

135
Vassoio in argento

Corpo rettangolare liscio, bordo rialzato, cm. 41x31, peso g 1.030, Lombardo-Veneto, XIX secolo.

Stima € 650 / 750

136
Vassoio in argento

Corpo circolare liscio, bordo con decoro a rilievo con frutti e foglie, cm. 40 ø, peso g 1.045, moderno.

Stima € 600 / 800

137
Caffettiera in argento

Corpo piriforme liscio, coperchio vermeille, lievi difetti, cm. 25 h., peso g 770.

Stima € 400 / 600

138
Antico secchiello da aspersorio in argento

Corpo rotondo, decoro con baccellature e motivi vegetali, difetti, peso g 185.

Stima € 250 / 350

139
Vaso in argento

Corpo cilindrico su base quadrata, decoro con baccellature e palmette, due prese laterali a ricciolo con teste leonine, cm. 17 h., peso g 420.

Stima € 300 / 400

140
Tazza con piatto in argento

Entrambi circolari con nervature a rilievo, difetti, peso g 125, Lombardia, XIX secolo.

Stima € 250 / 350

141
Due lattiere in argento

Difformi, corpo piriforme con scanalature verticali, manici in legno ebanizzato, peso g 650.

Stima € 300 / 400

142
Salver in argento

Piatto ovale con bordo rialzato, piedini a zampa di rapace, cm. 33x26, peso g 685.

Stima € 700 / 800



143

143

Antico salver in argento

Corpo ovoidale liscio, bordo rialzato, quattro piedi a zampa di rapace, cm 31x43, peso g 1.100.

Stima € 1.200 / 1.600

144

Grande caffettiera in argento

Corpo cilindrico con baccellature verticali, analogo decoro ripreso sulla base e sul coperchio, manico e presa del coperchio in legno ebanizzato, cm. 28 h., peso g 1.050.

Stima € 800 / 1.000

145

Grande vassoio un argento

Corpo ovale liscio, bordo mosso e rialzato, cm. 54x40, peso g 1.630.

Stima € 800 / 900

146

Vassoio in argento

Corpo circolare liscio, bordo mosso e rialzato, cm. 32 ø, peso g 470.

Stima € 200 / 300

147

Secchiello portagiaccio e shaker in argento

Peso g 600.

Stima € 150 / 200

148

Vassoio in argento

Corpo ovale liscio con bordo perlinato, cm. 40x32, peso g 880.

Stima € 600 / 800



144



149

149
Caffettiera in argento

Corpo piriforme liscio con scanalature verticali, coperchio con presa a motivo vegetale, piedini a ricciolo con mascheroni, manico in legno ebanizzato, cm. 17 h., peso g 380.

Stima € 300 / 400

150
Caffettiera e zuccheriera in argento

Corpo globulare con nervature verticali e motivi vegetali, presa del coperchio a fiore, manico della caffettiera in legno ebanizzato, peso g 610.

Stima € 600 / 700

151
Caffettiera in argento

Corpo piriforme liscio, base tonda, presa del coperchio a pigna, versatoio a testa di animale, cm. 21 h., peso g 500.

Stima € 300 / 400



150

152
Sette oggetti in argento e metallo argentato

Due bicchieri, un piccolo piatto, un'alzatina, un vasetto in vetro con base in argento; una lattiera e una zuccheriera in metallo argentato, peso g 300 ca. (argento).

Stima € 250 / 350

153
Un piccolo vassoio, un flacone da inchiostro e uno spargisabbia in argento

Peso g 290.

Stima € 300 / 400

154
Tre oggetti

Un piccolo vassoio ovale in argento con bordo mosso e due caffettiere in metallo argentato, peso g 250 (vassoio).

Stima € 250 / 350

155
Cartagloria in rame sbalzato e argentato

A volute e foglie, cm. 41,5x37.

Stima € 150 / 200

156
Dodici coppette in metallo argentato

Bordo cordonato.

Stima € 100 / 150

157
Dieci coppette in metallo argentato

Corpo circolare, bordo mosso.

Stima € 500 / 600



158

158

Caffettiera in argento

Corpo piriforme liscio su base tonda, manico in legno ebanizzato, cm. 32 h., peso g 950.

Stima € 300 / 400



159



160

159

Caffettiera in argento

Corpo ovoidale liscio con fascia a foglie d'alloro, coperchio con presa a ghianda, versatoio con beccuccio a testa equina, montanti a zampa ferina con attacco a cariatide, manico in legno ebanizzato, cm. 17 h., peso g 445 ca.

Stima € 400 / 500

160

Caffettiera in argento

Corpo ovoidale con decoro a motivo vegetale nella parte inferiore, coperchio con finale a ghianda, versatoio a testa di rapace, montanti a zampa ferina con attacco a busto muliebre, manico in legno ebanizzato, cm. 21 h., peso g 450.

Stima € 300 / 400

161

Cestino in argento vermeille

Corpo ovale liscio, bordo e base traforati a motivi geometrici, peso g 400, Londra, 1829.

Stima € 400 / 600



161



162
Servizio di piatti Nohenberg
in porcellana bianca con
bordo blu e oro

Composto da diciotto piattini, ventitre piatti fondi, trentasei piatti piani, tre piatti ovali da portata, due grandi e uno più piccolo, due piatti da portata tondi, una zuppiera con coperchio, un vassoietto da portata ovale, una salsiera e un servizio da caffè formato da tredici tazzine e undici piattini.

Stima € 1.800 / 2.400

163
Otto piatti in argento

Corpo circolare liscio con baccellature in rilievo sul bordo, peso g 2.100.

Stima € 300 / 400

164
Coppia di piccoli candelieri da toilette in argento

Difetti, peso g 250.

Stima € 600 / 800

162

165
Un flacone in porcellana bianca

Decoro con figura di monaco taoista e ideogrammi cinesi, cm. 10 h.

M.O.

166
Tre cofanetti in porcellana policroma

Il primo ovato, il secondo a piccola zuppiera, il terzo con monogramma in oro, misure varie.

Stima € 150 / 200

167
Tre cofanetti difformi in porcellana policroma

Decoro a fiori e bordi in metallo dorato, misure varie, manifattura Limoges.

Stima € 100 / 150

168
Scultura in porcellana policroma

Raffigurante uccellino su un ramo, cm. 13 h., manifattura tedesca.

Stima € 100 / 150

169
Scultura in porcellana policroma

Raffigurante amorino seduto con flauto, cm. 18 h., manifattura Capodimonte.

Stima € 150 / 200

170
Scultura in porcellana policroma

Raffigurante dama seduta con scialle e ventaglio, cm. 11,5 h., manifattura Capodimonte, inizio XX secolo.

Stima € 250 / 350



171

171
Centrotavola in porcellana bianca

Motivo a fiori e uccelli, cm. 30 h., manifattura Vecchia Bassano.

Stima € 1.400 / 2.000

172
Lotto di tessuti ricamati e lavorati a mano

Misure varie.

Stima € 900 / 1.300

173
Scultura in porcellana policroma

Raffigurante mendicante con spada, borsa e topolino sulla spalla, cm. 17 h., manifattura Capodimonte.

Stima € 200 / 300

174
Busto di bambina in porcellana policroma

Con cuffia e mazzo di fiori, lievi danni, cm. 15 h., manifattura francese, 1917.

Stima € 150 / 200

175
Coppia di sculture in maiolica bianca

Raffiguranti Spinario e Giovane contadino con cesta di flauti, cm. 22 h. e cm. 23,5 h.

Stima € 300 / 400

176
Due oggetti in maiolica

Brocca in maiolica con ansa e beccuccio, decoro azzurro su fondo bianco, Savona, XVIII secolo, caffettiera in maiolica bianca a decoro vegetale e volute blu, danneggiate e con restauri, cm. 17,5 h. e cm. 14 h.

Stima € 250 / 350

177
Servizio in porcellana

Decoro a festoni dorati, composto da quattordici piatti piani, un'alzata, una salsiera e una saliera, Richard Ginori.

Stima € 300 / 400

178
Servizio da caffè in porcellana con flettature in verde e oro

Composto da vassoio, due tazze con piattino, caffettiera e lattiera; sul retro del vassoio cartiglio con scritta: "Regalo da Giuseppe Verdi alla Contessa Maffei".

Stima € 400 / 500

179
Teiera e fornello in porcellana tipo Limoges

Decoro dorato a motivo floreale su fondo verde, cm. 35,5 h.

Stima € 300 / 400

180
Zuppiera in maiolica policroma

Decoro floreale, stile detto garofano o peonia, con coperchio, restauri, cm. 23 h., probabilmente manifattura Ferniani, Faenza, fine del XVIII secolo.

Stima € 400 / 500

181
Servizio da caffè in alpacca

Caffettiera con manico in vimini, lattiera, zuccheriera e vassoio ovale con manici in legno ebanizzato, 1920-30.

Stima € 250 / 350

182
Undici oggetti in porcellana bianca

Dieci tazze da caffè e una caffettiera con bordi e motivi vegetali in oro e blu.

Stima € 400 / 500



183

183
Coppia di piatti in maiolica

Piatto rotondo in maiolica policroma raffigurante Diana e Atteone, cm. 18 ø, XVIII secolo; grande piatto da centro in maiolica smaltata e dipinta in blu con putto trombettiere su delfino, cm. 35,5 ø, Savona, metà del XVIII secolo.

Stima € 800 / 900

184
Grande piatto da parata in maiolica bianca

Figura di giovane con tromba al centro, difetti, cm. 46 ø, stile compendiario, Faenza, inizio XVIII secolo.

Stima € 650 / 750



184

185
Nove oggetti in maiolica bianca

Tre vassoi ovali traforati con motivo cruciforme al centro; tre cesti, di cui uno marcato Wedgwood, traforati con motivo cruciforme al centro; un sottobottiglia con bordo traforato; un cesto ovale traforato; un cesto a forma mistilinea mancante di manici.

Stima € 450 / 550

186
Crespina in maiolica bianca

Decoro a fiori sulla tesa e un uccello al centro, difetti, cm. 22 ø.

Stima € 250 / 350

187
Piccolo piatto in maiolica policroma

Tesa a motivi floreali, fondo con paesaggio in rilievo, restauri, cm. 20 ø.

Stima € 200 / 300



188

188
Dodici albarelli da farmacia in maiolica bianca

Decoro in azzurro e scritte a caratteri gotici, moderni, misure varie.

Stima € 1.800 / 2.600

189
Due servizi da scrittura in ottone

Ognuno composto da vassoio, calamaio, spargisabbia e vaschetta.

Stima € 300 / 400

190
Madonna in legno intagliato

In edicola con angeli ai lati e cupola soprastante, base rifatta, danneggiata, cm. 58x39x19.

Stima € 400 / 500

191
Statuetta in legno

Raffigurante figura femminile coronata di fiori, danneggiata, mancante di un braccio e di una mano, cm. 32 h., XVIII secolo.

Stima € 100 / 150

192
Crocifisso in legno intagliato con dorature

Cm. 71x28,5, XVIII secolo.

Stima € 600 / 700

193
Pendola in bronzo dorato

Quadrante in smalto, rilievo con faretra centrale e nastri, in alto amorino con freccia accanto a due colombe, mancante di lancetta, lievi danni, cm. 38 h., Francia, Carlo X.

Stima € 250 / 350

194
Placca a bassorilievo in argento (o rame argentato)

Raffigurante l'Assunzione della Vergine tra due Angeli, ornamento di coperta di un Messale, cm. 27x20, XVIII secolo.

Stima € 300 / 400

195
Alzata in maiolica policroma

Decoro con putto e fiori su fondo azzurro, sbocconcature, cm. 24 ø, Faenza.

Stima € 350 / 450



196



197

196
Tre piatti e un piccolo vassoio ovale in maiolica bianca

Difformi, decoro floreale policromo, cm. 24x18,5 (vassoio), cm. 24 ø (piatti).

Stima € 450 / 650

197
Tre vassoi ovali in maiolica policroma

Decoro a motivo di fiori e foglie, cm. 28,5x23 ognuno (la coppia) e cm. 39x33,5.

Stima € 500 / 700

198
Due piatti in porcellana

Piatto da portata circolare con decoro floreale, marcato Richard Milano, cm. 31 ø, fine XIX secolo;

grande piatto circolare in maiolica smaltata bianca, bordo mosso a decoro floreale in rosa e azzurro, cm. 34 ø, Milano, metà del XVIII secolo.

Stima € 400 / 500

199
Tre amorini

Scultura in bronzo su base in marmo di Carrara, difetti, cm. 28 h., fine XIX secolo.

Stima € 250 / 350

200
Cinque oggetti

Un porta fiori in ceramica bianca a tre steli, danneggiato; una caffettiera in maiolica bianca con ansa a

nastro; una pisside con coperchio in porcellana bianca e pomello a pigna; una coppia di vasi biancati a forma di cigno; misure varie.

Stima € 600 / 800

201
Crespina umbonata in maiolica policroma

Decoro con Cupido nel cavetto e fascia di fiori sulla tesa, cm. 26,5 ø, Faenza, fine XIX secolo.

Stima € 300 / 400

202
Antica crespina umbonata in maiolica bianca

Stemma nel cavetto, filatura e sbocconcellatura sul labbro, cm. 27 ø, Faenza.

Stima € 400 / 500



203

203
Armadio in legno di noce a un'anta

Maniglieria antica, due pannelli con cornici interne sagomate geometriche, lesene e piedi a mensola con volute a palmette, anta di restauro, cm. 196,5x135x61, XVII secolo.

Stima € 800 / 900



205

205
Specchiera in legno intagliato e dorato

Cimasa a doppia voluta, vetro molato lungo la sagoma, cm. 126x90, XIX secolo.

Stima € 800 / 1.000



204

204
Grande tavolo antico in legno di noce

Gambe e traverse sagomate a volute, cm. 79x212x92.

Stima € 1.000 / 1.500



206

206
Consolle in radica e listra di
noce

Fronte mosso lastronato, quattro gambe mosse e intagliate, piano modanato, un cassetto, difetti, cm. 80x137x63, XIX secolo.

Stima € 1.500 / 2.000



207

207
Scrigno lastronato e filettato
in legno di noce

Un cassetto, intarsio romboidale sul piano, gambe troncopiramidali, stile Luigi XVI, cm. 80x86,5x46, XIX secolo.

Stima € 900 / 1.300



208

208
Scrigno in legno di noce
lastronato in radica

Un cassetto con maniglia in bronzo, fascia e gambe mosse, stile Luigi XV, cm. 77x97,5x47, XIX secolo.

Stima € 1.000 / 1.500

209
Mobile libreria

A due ante con vetri, gambe mosse, patina nera, cm. 85,5x123x40.

Stima € 100 / 150



210

210

Scrivania da centro lastronata in radica

Tre cassetti e due ante laterali, tiretto centrale con piccolo piano estraibile patinato nero, alcune mancanze ai bordi, cm. 83x118x57,5, metà del XVIII secolo.

Stima € 4.500 / 5.500

211

Credenza mossata lastronata e filettata in legno di noce e radica

A due ante con vetro, piedi rimessi, cm. 100x129x62, XIX secolo.

Stima € 1.500 / 2.000

212

Ribalta lastronata e filettata in legno di noce e radica

Tre cassetti, fronte mosso, stile Luigi XV, restauri, cm. 101,5x105x49,5 (chiusa), cm. 101,5x105x75 (aperta), XVIII secolo.

Stima € 2.000 / 3.000

213

Divano in legno di noce

Sedile imbottito, otto gambe, braccioli a voluta, schienale ad asso di coppe, stile veneto, cm. 182x98,5x52, fine XIX secolo.

Stima € 300 / 400



211



212



214



215



216

214
Scrivania lastronata e filettata
in legno di noce, ciliegio e
palissandro

Cassetto centrale e due laterali piccoli, gambe troncopiramidali, piano con intarsio raffigurante Venere e amorino, a ribalta, con tre vani e specchio estraibile, stile Luigi XVI, cm. 82,5x103,5x53,5, XIX secolo.

Stima € 4.500 / 5.500

215
Ribalta a rullo lastronata e
filettata in legno di noce,
mogano, ciliegio e bois de
rose

Due cassetti, scarabattolo interno con cinque cassetti filettati, gambe

troncopiramidali, sul piano, sul fronte e sui fianchi intarsio raffigurante motivo floreale a rombi in ovale, stile Luigi XVI, cm. 105,5x106,5x49,5 (chiusa), cm. 105,5x106,5x77,5 (aperta), prima metà del XIX secolo.

Stima € 8.000 / 10.000

216
Ribalta mossa lastronata in
radica e filettata in ciliegio

Maniglieria originale, all'esterno tre cassetti grandi e due piccoli, all'interno sei cassetti piccoli, piedi a cipolla, stile Luigi XV, lievi difetti, cm. 105x124x58 (chiusa), cm. 105x124x78 (aperta), metà del XVIII secolo.

Stima € 12.000 / 18.000

217

Poltrona in legno di noce

Sedile, schienale e braccioli imbottiti a voluta, gambe mosse, stile Luigi XV, XVIII secolo.

Stima € 150 / 200

218

Divano in legno di noce

Spalliera imbottita con filetto, sei piedi troncopiramidali, stile Luigi XVI, cm. 176x78,5x60,5, XIX secolo.

Stima € 550 / 650

219

Scrittoio in legno di noce

Piano a bandelle, un cassetto, gambe a lira con rocchetto centrale, in parte rifatto, cm. 77x101x69 (chiuso), cm. 77x157x69 (aperto), inizio XX secolo.

Stima € 250 / 350



220

220
**Cassettone lastronato in
legno di noce e ciliegio**

Intarsio con motivo a volute vegetali sul fronte, sul piano e sui fianchi, tre cassetti, gambe troncopiramidali, stile Luigi XVI, cm. 88x128,3x58,5, XIX secolo.

Stima € 8.000 / 10.000

221
**Coppia di mobili da studio da
centro**

Lastronati e filettati in legno di noce e mogano su tre lati, uno dei quali con ripiani, stile Luigi XVI, cm. 84,5x58x37,5 ognuno.

Stima € 1.400 / 1.800

222
Tavolino in legno

Un cassetto, moderno, cm. 65x72x36.

Stima € 100 / 150



221

223

**Credenza a doppio corpo
lastronata in radica**

Parte inferiore filettata a due ante incavate, borchie ad anello, alzata superiore a due ante lastronate con cornice in radica filettata, cimasa con cornice mistilinea, stile Luigi XV, cm. 267x141x65, XVIII secolo.

Stima € 14.000 / 20.000

224

Servizio da scrittoio

Composto da due calamai con base in marmo grigio e scultura in bronzo raffigurante suonatore di flauto.

Stima € 300 / 400

225

**Tavolino rettangolare in legno
di noce**

Gambe troncopiramidali, un cassetto, cm. 73x93x48,5, Luigi XVI.

Stima € 250 / 350

226

Armadio in legno di noce

A sei ante con pannellature profilate a cerchi e mistilinee, base e coperchio, cm. 263x255x50, fine XIX secolo.

Stima € 1.000 / 1.500

227

**Cassettone in legno di noce
rivestito in radica**

Quattro cassetti, stile Luigi Filippo, moderno, piano e fianco danneggiati, cm. 92x121,5x57,5.

Stima € 100 / 150





228

228
Scuola lombarda del XVII secolo

Daniele nella fossa dei leoni

Olio su tavola, cm. 43x59

Stima € 1.000 / 1.500

229
Ignoto del XVIII secolo
Ritratto di gentiluomo con giacca rossa

Olio su tela, cm. 55,5x43

Stima € 800 / 1.000

230
Ignoto del XIX secolo
Paesaggio con albero e monti innevati

Olio su tela applicata su tavola,
cm. 33x24,5

Reca firma in basso a destra:
E. Gignous.

Stima € 400 / 500

231
Scuola emiliana del XVI secolo
Deposizione di Santa Caterina d'Alessandria

Disegno a penna acquerellato,
cm. 25x17

Danneggiato.

Stima € 200 / 300

232
Ignoto del XX secolo
Vaso con rose

Acquerello su carta, cm. 34,5x24,5

Reca firma in basso a destra: [...] /
Giannini.

Stima € 150 / 200

233
Max Sparer

Termeno sulla Strada del Vino (Bz) 1886 - Montiggl 1968

Chiesa di montagna con baita

Olio su cartone, cm. 35x46,5

Firma in basso a destra: M. Sparer.

Stima € 100 / 150



229



234



234
Scuola lombarda del XVII secolo
Ritratto di vecchio e Ritratto di vecchia

Olio su tavola, cm. 16x13,2, ognuno, ovali

Stima € 900 / 1.300

237
Arnoldo Soldini

Brescia 1862 - 1936

Mucche

Olio su tela applicata su cartone, cm. 24,5x35

Firma in basso a sinistra: Soldini A.

Stima € 300 / 400

238
Gioacchino Toma

Galatina (Lecce) 1836 - Napoli 1891

Ragazza seduta che ricama

China su carta, cm. 20,3x20,5

Reca scritta a matita: "G. Toma". Fioriture.

Stima € 600 / 700

235
Giovanni Tagliaferri

Brescia, XIX secolo

La bottega dell'antiquario

Acquerello su carta, cm. 12,5x18,5

Firma in basso a sinistra: Tagliaferri.

Stima € 300 / 400

236
Ignoto del XX secolo
Veduta di città con mercato e porta antica

Olio su tavola, cm. 64x48,5

Reca firma in basso a destra:

G. Mazzarella.

Stima € 300 / 400



235



239



240

239

Ignoto del XIX secolo
Paesaggio con figure danzanti e
Interno di cucina

Olio su tela, cm. 14,5x12,5 ognuno

Stima € 700 / 900

240

Scuola lombarda
del XIX secolo
Ritratto di bambino

Olio su tela, cm. 54,5x44, ovale

Stima € 750 / 950

241

Emilio Pasini (attr. a)

Brescia 1872 - 1953

Ritratto di signora in nero

Olio su cartone telato, cm. 29,5x22,7

Restauri.

Stima € 250 / 350

242

Arturo Bianchi

Brescia 1856 - Adro (Bs) 1939

Presso Porta Pile

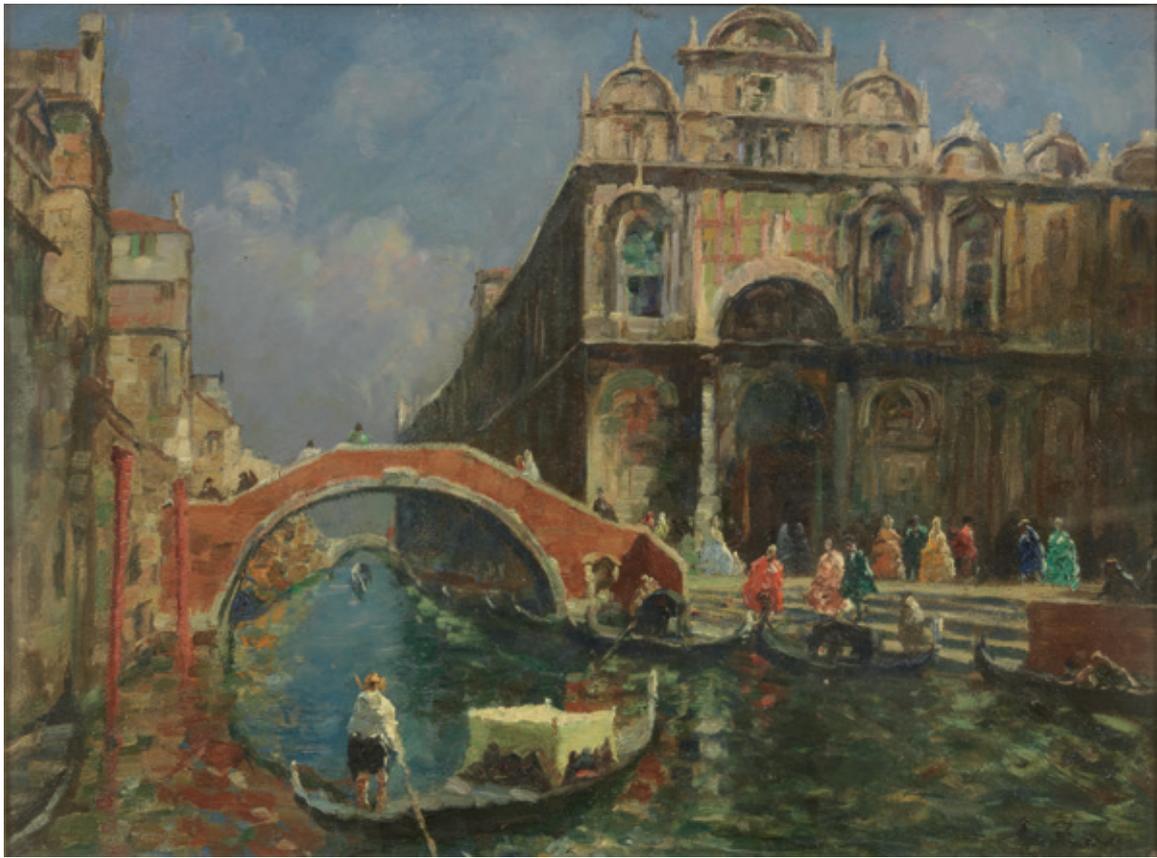
Olio su tela applicata su cartone,
cm. 14x15

Sigla in basso a destra: AB; scritta al
verso: Porta Pile / di / Arturo Bianchi.

Stima € 150 / 200



239



243

243
Erma Zago

Bovolone (Ve) 1880 - 1942

Veduta di Venezia con Campo San Giovanni e Paolo e Rio dei Mendicanti

Olio su tavola, cm. 43x58

Stima € 1.000 / 1.500

244
Ignoto del XX secolo
Mulino sul lago

Olio su cartone, cm. 11,8x18,3

Sigla in basso a destra: JE.

Stima € 200 / 300

245
Ignoto fine XIX - inizio XX secolo
La capretta

Olio su tavola, cm. 6x9,5

Reca firma in basso a destra:

Menichetti.

Stima € 100 / 150

246

Ignoto del XX secolo
Paesaggio con montagne innevate e Cascina con pagliaio

Olio su tavola, cm. 51x70 ognuno

Recano entrambi firma in basso a

sinistra: Morello.

Stima € 650 / 750

247

Giuseppe Ronchi

Brescia 1873 - 1951

Paesaggio con ciliegi, 1912

Olio su tavola, cm. 34x19,5

Firma e data al verso: Giuseppe

Ronchi 1912.

Stima € 300 / 400

248

Roberto Borsa

Milano 1880 - 1965

Ponte di Legno, 1938

Olio su tavola, cm. 40x50,5

Firma in basso a destra: R. Borsa;

firma, titolo e data al verso: Roberto

Borsa / Ponte di Legno 1938 - XVI.

Stima € 400 / 500

249

Ignoto del XX secolo
Edificio su sfondo di cielo

Olio su tavola, cm. 15,2x21,5

Firma illeggibile in basso a destra.

Già attribuito a Ernesto Giuliano

Armani (1898 - 1986).

Stima € 500 / 600

250

Ignoto del XX secolo
Paesaggio

Olio su tela, cm. 78,5x55

Reca firma in basso a destra: Rosa

Archetti.

Stima € 300 / 400

251

Coriolano Vighi

Firenze 1851 - Bologna 1905

Paesaggio montano con albero e Paesaggio montano con figura

Olio su cartone, cm. 57x38,5 ognuno

Uno firmato in basso a sinistra:

C. Vighi.

Stima € 600 / 700



252

252
Ignoto lombardo prima metà del XIX secolo

Paesaggio con monastero e Paesaggio con edificio neoclassico

Olio su tela, cm. 25,5x32 ognuno
 Già attribuiti a Giovanni Renica (1808 - 1884), alcune abrasioni.

Stima € 3.800 / 4.800

253
Roberto Borsa

Milano 1880 - 1965

Strada di montagna

Olio su tavola, cm. 45x40
 Firma in basso a destra: R. Borsa.

Stima € 400 / 500

254
Ignoto fine del XIX secolo
Ritratto di uomo con baffi

Miniatura, cm. 8,5x6,5, ovale
 Reca firma in basso a destra: Sala.

Stima € 250 / 350

255
Ignoto del XIX secolo
Veduta di paese lombardo con ponte e chiesa

Olio su cartone, cm. 16,5x23,5

Stima € 500 / 600

256
Ignoto del XIX secolo
Ritratto di bambino con tamburello

Olio su cartone, cm. 21x18,5

Stima € 300 / 400

257
Luigi Lombardi

Brescia 1853 - 1940

Veduta di Capo di Ponte

Olio su tavoletta, cm. 12x20
 Titolo e firma al verso: Capo di Ponte / L. Lombardi.

Stima € 300 / 400



252

258

Ignoto del XIX secolo
Paesaggio con oca e tacchino

Olio su tavoletta, cm. 16x12

Reca al verso una scritta parzialmente

leggibile: [...] di Boldini Giovanni:

19 marzo 1914.

Già attribuito a Giovanni Boldini.

Stima € 200 / 300

259

Roberto Borsa

Milano 1880 - 1965

Paesaggio con chiesa

Olio su tavola, cm. 40x51

Firma in basso a destra: R. Borsa.

Stima € 300 / 400

260

Ignoto fine XIX secolo
Giovane con papillon

Olio su cartoncino, cm. 14,2x12,2

Stima € 200 / 300



258



261

261
Giuseppe Guizzardi (attr. a)

Bologna 1779 - 1861

Ritratto di giovane con berretto nero

Olio su tela, cm. 42x35

Reca la scritta in basso a destra:
"Guizzardi Gi [...] in Roma [...]"

Stima € 1.800 / 2.400

262
Michelangelo Fumagalli (attr. a)

Milano 1812 - 1876

Cleopatra con l'aspide e due ancelle

Olio su tela, cm. 32x28,5

Restauri.

Stima € 800 / 1.000

263
Giovanni Volpato

Bassano del Grappa (Vi) 1733 - Roma 1803

Allegoria della Primavera e Allegoria dell'Autunno

Incisione, cm. 53x44 ognuna

Da Francesco Maggiotto (1750-1805).

Stima € 200 / 300

264
Ignoto fine XIX - inizio XX secolo

Paesaggio con alberi e casa

Olio su cartone, cm. 20,5x14

Stima € 200 / 300

265
Pietro Ronzoni (attr. a)

Sedrina (Bg) 1781 - Bergamo 1862

Veduta di villa con torre

Olio su tela applicata su cartone, cm. 14x19,5

Scritta al verso: Ronzoni.

Stima € 200 / 300

266
Ignoto fine del XIX secolo
Ragazzo di profilo con cappello

Olio su tavoletta, cm. 11,8x7

Monogramma in basso a destra: TS.

Stima € 150 / 200



262

267
Due cartine geografiche

Una raffigurante carta topografica della Polonia, l'altra con intestazione "A draught of / Bonthain Bay / situated about 30 leagues of the / SE of Macassar in the / Island of Celebes" e scritta "London Published by Alex. Hogg at the Kings Arms N. 16 Paternoster Row", misure varie, XVIII secolo.

Stima € 100 / 150

268
Ignoto fine XIX - inizio XX secolo

Veduta di canale veneziano

Olio su tavola, cm. 23,5x35

Stima € 300 / 400

269
Ignoto fine XIX - inizio XX secolo
Profilo di signora con orecchino, 1900

Olio su tela applicata su cartone, cm. 41x31

Firma e data in alto a destra:

Van Pasv[...] / '900.

Stima € 400 / 500



270

270
Anders Zorn (attr. a)

Mora 1860 - Stoccolma 1920

Paesaggio boscoso con nudo femminile

Olio su tavola, cm. 13x22

Firma in basso a destra: Zorn.

Bibliografia di confronto:

Kirk Varnedoe, *Northern Light. Nordic Art at the Turn of the Century*, Yale University Press, New Haven and London, 1988, pp. 268-275, nn. 116, 117, 118, 120.

Stima € 18.000 / 24.000

271
Cinque acquaforti e un'incisione

Cinque acquaforti di Jean Baptiste Huet (1745-1811), datate 1794, a soggetto pastorale, e un'incisione

moderna da Jan Miel raffigurante contadina con animali e bambino, misure varie.

Stima € 500 / 600

272
Tre icone con riza in metallo argentato

Una raffigurante *Cristo Benedicente* e due raffiguranti *Madonna con Bambino*, due rize danneggiate, misure varie.

Stima € 300 / 400

273
Scuola veneto-lombarda fine XVIII secolo
Madonna con Bambino

Olio su tela, cm. 44,2x34,3, ovale Danneggiato.

Stima € 600 / 800

274
Ignoto del XVII secolo
Due putti in volo

Olio su tela applicata su tavola, cm. 15x18,5

Al verso scritta: Morazzone.

Stima € 400 / 500

275
Quattro stampe acquerellate

Raffiguranti le allegorie dell'ignoranza, dell'industria, dell'invidia e della virtù; recano la scritta "G. Zocchi Inv - F. Berardi scul appo Wagner Venezia, C.P.E.S.", cm. 32,8x37,5 ognuna, XVIII secolo.

Stima € 750 / 950



II SESSIONE DI VENDITA

Venerdì 26 Ottobre 2018
ore 15,30

ARREDI E DIPINTI ANTICHI
PROVENIENTI DA UNA RESIDENZA EMILIANA
E DA ALTRE COMMITTENZE

Dal lotto 280 al lotto 478

Per la lettura del Catalogo

Le misure delle opere vanno intese altezza per base. Per gli oggetti ed i mobili, salvo diverse indicazioni, vanno intese altezza per larghezza per profondità. La data dell'opera viene rilevata dal recto o dal verso dell'opera stessa o da documenti; quella fra parentesi è indicativa dell'epoca di esecuzione.

Il prezzo di stima riportato sotto ogni scheda va inteso in EURO.

La base d'asta è solitamente il 30% in meno rispetto al primo prezzo di stima indicato: è facoltà del banditore variarla.

Si prega di leggere attentamente le informazioni riguardanti pagamento, ritiro, spedizione, magazzinaggio.





280
Servizio di posate da tavola in argento composto da novantadue pezzi

Dodici coltelli grandi, dodici forchette grandi, dodici cucchiari grandi, ventiquattro coltelli da dolce, diciotto forchette da dolce, dodici cucchiari da dolce e due posate da portata, peso g 2.830.

Stima € 1.000 / 1.500

281
Ventidue forchette da dolce in argento

Peso g 480 ca.

Stima € 150 / 200

282
Cinque oggetti

Un set da toilette composto da tre oggetti in argento e due cornici con bordo in argento, difetti.

Stima € 150 / 200

283
Cinquanta posate da tavola difforni in argento

Diciassette coltelli, sedici forchette, diciassette cucchiari e due posate da portata, peso g 2.700 ca.

Stima € 350 / 450

284
Set di posate e servizio calzascarpe

Set di posate in Sheffield, con astuccio, e servizio calzascarpe con manici in argento, con astuccio.

Stima € 150 / 200

285
Quindici oggetti in argento e metallo

Due apribottiglie, un coltello da formaggio, una pinza, un cucchiaino e dieci oggetti vari, difetti e rotture.

Stima € 150 / 200

286
Ventidue oggetti

Sedici oggetti di diverse forme e misure in argento, tre vassoietti in argento e tre vassoietti in metallo argentato, difetti e rotture, peso g 400 ca. (argento).

Stima € 200 / 300

287
Due oggetti in argento

Un secchiello con manico e un'alzatina con base in argento e piatto in vetro molato, peso g 250 ca., Germania, XIX secolo.

Stima € 200 / 300

288
Servizio da liquore in vetro e argento

Bottiglia in vetro inciso a motivi vegetali con applicazioni in argento traforato e sbalzato sul collo e sulla base; dodici bicchierini con supporto in argento con decoro analogo, Germania, XIX secolo.

Stima € 300 / 400



289

289

Grande vaso con coperchio in argento

Corpo cilindrico a più ordini con decoro a rilievo con motivi vegetali, spirali e cartigli, analogo decoro sul coperchio, cm. 45 h., peso g 600, Germania, XIX secolo.

Stima € 700 / 900

290

Dodici oggetti in argento

Cinque portafiammiferi, sei portafiammiferi e un portacarnet, difetti e rotture, peso g 500 ca.

Stima € 200 / 300

291

Undici posate

Diversa forma e misura; dieci in argento e una in metallo, peso g 350 ca. (argento)

Stima € 200 / 300

292

Tredici posate antiche di diverso formato

Due in argento e le altre in metallo argentato.

Stima € 100 / 150

293

Tre oggetti

Una coppa e una zuccheriera in argento, una ciotola in metallo argentato, peso g 490 (argento).

Stima € 150 / 200

294

Grande vassoio in Sheffield plated

Corpo ovale con manici laterali, bordo mosso e rialzato, al centro del piatto ricca decorazione a motivo floreale e vegetale, cm. 75x50.

Stima € 450 / 550

295

Due oggetti in argento

Vassoio e piatto circolari con bordo decorato a palmette, peso g 1.600.

Stima € 400 / 600

296

Due vassoi in argento

Uno rettangolare con piatto e bordo traforato, uno ovale con bordo mosso e rialzato, peso g 1.740 ca.

Stima € 550 / 650

297

Cinque oggetti in argento

Un portafiammiferi, un sottobicchiere, una ciotola con manico, una formaggiere e una lente da tavolo con bordo in argento, peso g 580 ca.

Stima € 200 / 300

298

Diciannove oggetti in argento e metallo argentato

Quattro portatovaglioli, una saliera, due cornicette, quattro fiori e otto posate di diversa forma e uso, peso g 330 ca.

Stima € 200 / 300

299

Trentasette piccoli oggetti vari in argento e metallo argentato

Peso g 520 ca (argento).

Stima € 200 / 300

300

Corazziere a cavallo

Scultura in argento, difetti, peso g 340.

Stima € 150 / 200

301

Versatoio con piatto in argento

Corpo piriforme liscio con manico a doppia voluta, fascia centrale con decoro a rilievo; piatto rotondo con bordo traforato, lievi difetti, cm. 35 h., peso g 1.250 ca.

Stima € 650 / 850

302

Due sculture in argento

Raffiguranti carrozza con cavalli e cocchiere e cavallo con fantino, difetti e rotture, peso g 400.

Stima € 150 / 200

303

Scultura in argento

Raffigurante slitta con renne, difetti, peso g 390 ca.

Stima € 250 / 350

304

Tre oggetti in argento

Piccola bocchetta portaprofumo in argento, mancante del tappo, un portarelouche con miniatura e un set da cucito con catenelle e vari oggetti, difetti, peso g 130 ca.

Stima € 150 / 200

305

Tre oggetti in argento

Paletta da dolce, Russia, XIX secolo; fiaschetta da liquore, Londra, 1896; bugia, moderna, peso g 500 ca.

Stima € 200 / 300

306

Cinque oggetti in argento

Boccale in stile orientale, due cucchiari e due salsiere moderne, peso g 790.

Stima € 150 / 200



301

307

Tre oggetti in argento

Scatola portasigarette rettangolare e due cestine difformi, peso g 290 ca.

Stima € 250 / 350

308

Coppia di piccoli vasi in argento

Corpo rotondo liscio con stemma nobiliare inciso, bordo superiore polilobato e due manici laterali, cm. 10 h. ognuno, peso g 850, Francia, fine XIX secolo.

Stima € 450 / 550

309

Tre oggetti in argento

Centrotavola rotondo con bordo mosso e rialzato; due sottobottiglie con decoro a grappoli d'uva sul bordo, peso g 700 ca.

Stima € 250 / 350

310

Calamaio in argento

Piatto ovale liscio e traforato poggiante su quattro piedini e tre flaconi con bordo traforato,

campanello non pertinente; danneggiato, peso g 760 ca., Piemonte, XIX secolo.

Stima € 450 / 550

311

Coppia di candelieri a tre fiamme in argento

Corpo centrale a colonna scanalata su base rotonda e due bracci laterali, bordi con decoro a palmette, danneggiati, cm. 51 h. ognuno, peso g 1.400 ca., Italia settentrionale, XIX secolo.

Stima € 400 / 600

312

Sette oggetti in metallo argentato

Un vassoio rettangolare con bordo traforato, una paletta raccogliatrice, due forchettoni, un coltello, un mestolo e una spazzola.

Stima € 250 / 350



313

313
Centrotavola in old Sheffield plated

Corpo centrale a forma di vaso su base rotonda poggiante su quattro piedi a cartiglio, quattro bracci nella parte centrale, bordi decorati con motivo vegetale a rilievo, cm. 31 h.
 Stima € 550 / 650



314

314
Due sculture in argento

Raffiguranti soldati con armatura su basi di diversa forma con inserti in avorio, moderne, cm. 30 h. ognuna, peso g 1.500 ca.
 Stima € 1.000 / 1.500

315
Antico calcedrino (o secchiello) in argento

Corpo globulare liscio su base rotonda con decoro a motivo vegetale, decoro analogo ripreso sui lati e sul manico, lievi difetti, cm. 14,5 h., peso g 750.
 Stima € 400 / 600

316
Due oggetti in Sheffield plated

Portabottiglie a tre scomparti e biscottiera.
 Stima € 200 / 300



317

317

Servizio da tè e caffè in argento

Composto da samovar completo di fornello, caffettiera, zuccheriera e lattiera; corpo piriforme liscio con nervature verticali, finali dei coperchi a motivo di foglie e frutta, manici in legno, peso g 3.500 ca.

Stima € 1.400 / 2.000

318

Vaso biancato in porcellana con applicazioni in bronzo cesellato

Porcellana blu e oro con decoro sul corpo raffigurante Venere e due amorini, provvisto di tappo, rotture, cm. 54 h.

Stima € 450 / 550

319

Tre oggetti

Centrotavola ovale in metallo argentato e due portabottiglie a canestro in filo metallico.

Stima € 250 / 350



318



320

320
Lampadario con fusto in legno, ferro e pendenti in cristallo e vetro colorato

Otto luci, cm. 129 h.

Stima € 900 / 1.300



321

321
Grande lampadario in vetro di Murano

Dodici bracci, decoro a fiori e foglie colorati, cm. 137 h.

Stima € 2.500 / 3.500

322
Servizio di posate da tavola in argento composto da ottantotto pezzi

Dodici coltelli grandi, dodici forchette grandi, dodici cucchiari grandi, dodici coltelli da dolce, dodici forchette da dolce, dodici cucchiari da cocktail, undici cucchiari da caffè e cinque posate da portata, peso g 3.300 ca.

Stima € 1.000 / 1.500

323
Dieci cornici da tavolo con bordo in argento

Diverse forme e misure, difetti.

Stima € 200 / 300

324
Cioccolatiera in argento

Corpo piriforme liscio poggiante su tre piedini, monogramma inciso nella parte centrale, manico in avorio, cm. 21 h., peso g 600 ca.

Stima € 450 / 550

325
Caffettiera in argento

Corpo ovale liscio poggiante su tre piedini con attacco a palmette, versatoio a testa equina, manico in legno, danneggiata, cm. 29 h., peso g 500 ca.

Stima € 350 / 450

326
Piccola panchetta e due sedie

Schienale intagliato e dorato, cimasa a testa di cherubino e foglie di acanto; fronte del sostegno curvo con stemma in cornice mistilinea, Roma, XVII secolo.

Stima € 300 / 500



327

327
Coppia di gueridon tondi lastronati in legno di ciliegio e mogano

Filetti ebanizzati, tre gambe lisce a sfinge con testa e piedi in bronzo dorato, cm. 80x48,5 ø ognuno.

Stima € 1.200 / 1.800



328

330
Portasale da parete in massello di noce

Cimasa traforata a volute, borchie in

ottone, cm. 50,5x27x26,5, Emilia, fine XVII secolo.

Stima € 200 / 300

328
Comoda trasformata in credenzino lastronata in legno di carrubo

Intarsio in legno di ciliegio, un'anta mossa, piedi a mensola, cm. 77x60,5x40, fine XVIII secolo.

Stima € 450 / 550

329
Comò lastronato in legno di mogano e noce

Piano modanato in marmo bianco venato, un cassetto sottopiano, tre cassetti grandi sul fronte, lesene scanalate agli angoli, piedi troncopiramidali, cm. 104x130,5x62,5, XIX secolo.

Stima € 1.400 / 2.000



329



331

331
Piccola cassa a cofanetto in
massello di noce

Cm. 22x47x23.

Stima € 300 / 400



332

332
Piccolo cofanetto in massello
di noce

Cm. 16x37x23,5.

Stima € 300 / 400



333

333
Piccolo cofanetto in massello
di noce

Filetti in ciliegio, baccellatura e piedi zoomorfi, cm. 31,5x42x24.

Stima € 250 / 350

334
Piccola baule in legno di
quercia

Intagliato sul fronte, sui fianchi e sul coperchio a motivo di melograni, palmette e ornati, cm. 32x53x32, XVII secolo.

Stima € 900 / 1.300

335
Cassapanca in massello di
noce

Fronte intagliato con cariatidi e ornati, piedi mossi, cm. 57x155x50.

Stima € 450 / 650



334

336

Scatola tric-trac in legno intarsiato

Cm. 7,5x44x36 (chiusa), XVII secolo.

Stima € 1.600 / 2.200



336

337

Credenza in massello di noce

Tre cassetti e due ante con cornice architettonica, piedi a cipolla, cm. 107x137x57, XVIII secolo.

Stima € 1.300 / 1.800



337

338

Grande madia in massello di noce

Piano ribaltabile, due cassetti e due ante a formelle; piede a mensola, raccordi a volute, cm. 84x171x67.

Stima € 1.300 / 1.800

339

Quattro sedie in massello di noce

Sedute e schienali imbottiti, gambe anteriori tornite, gambe posteriori mosse.

Stima € 350 / 450

340

Antico tavolo d'appoggio in massello di noce

Piano rivestito in cuoio decorato a foglie e volute, traversa tornita, un cassetto, cm. 65x67x46.

Stima € 750 / 950



338

341

Tavolo a bandelle in noce massello

Gambe tornite, traverse lisce, cm. 67x74,5x41 (chiuso), cm. 67x74,5x121 (aperto).

Stima € 280 / 360



342

342
Comò a balestra lastronato in legno di mogano, ciliegio e noce

Piano modanato, fronte mosso con due cassetti piccoli e due grandi, gambe mosse, cm. 92x134x61,5, Toscana, secolo XIX.

Stima € 1.800 / 2.400

343
Coppia di piccole specchiere in legno intagliato e dorato

Cimasa e angoli con volute e foglie, vetro antico, mancanze e restauri, cm. 64x45,5 ognuna, XVIII secolo.

Stima € 750 / 950



343

344
Tavolo mezzaluna in massello di noce

Piano ribaltabile, quattro gambe lisce, fascia a tamburo, cm. 81x138x66,5 (chiuso), cm. 81x138x133 (aperto), XIX secolo.

Stima € 400 / 600

345
Scacchiera in legno

Intarsi a mosaico con esagoni, quadrati e nastri a certosino in legni diversi, cm. 9x25,5x51 (chiusa), fine XIX secolo.

Stima € 500 / 600

346

Grande specchiera a pastiglia in oro e argento meccato

Cimasa a volute e foglie con traforo al centro, due mensoline reggivaso sulla sagoma, piedi a foglia di acanto con voluta, cm. 273x123, XIX secolo.

Stima € 2.500 / 3.500

347

Otto sedie in massello di noce intagliato

Sedile imbottito, schienale a volute, gambe mosse, fine XVIII secolo.

Stima € 2.400 / 3.200

348

Tavolo in massello di noce

Gambe tornite, un cassetto, cm. 77x200x85.

Stima € 200 / 300

349

Grande tavolo rettangolare in massello di noce

Gambe tornite, cm. 80x152x108.

Stima € 200 / 300



346



347



350

350
Scrivania da centro lastronata
in legno di noce e radica

Piano con scarabattolo a sei cassettini e due vani; balaustre laterali intagliate a doppia voluta e foglia, sette cassetti sul fronte, piedi a cipolla, cm. 103x139,5x69, XIX secolo.

Stima € 1.000 / 1.500



351

351
Cassettone in massello di noce

Tre cassetti lastronati e filettati in ebano e ciliegio, il primo lievemente curvo, gambe troncopiramidali, cm. 96x132x58, fine XVIII secolo.

Stima € 400 / 600



352

352
Canterano in massello di noce
con intagli

Piano a ribalta tipo madia, sul fronte tre cassetti con formelle mistilinee, cm. 93x114x56.

Stima € 650 / 850

353
Un tavolo e due panchetti in
massello di noce

Tavolo del tipo a rocchetto, cm. 53x36x35; due panchetti di cui uno da centro.

Stima € 300 / 400

354
Piccola residenza pensile in
legno di noce

Un'anta, cm. 47,5x54x19.

Stima € 150 / 200

355
Poltrona in massello di noce
intagliato

Seduta, schienale e braccioli imbottiti, gambe mosse.

Stima € 650 / 750

356

Grande specchiera in legno intagliato e dorato a mecca

Parti laccate scure, cimasa a foglia di acanto, volute e foglie sui lati e alla base, mancanze e difetti, cm. 120x104, fine XVII secolo.

Stima € 2.800 / 3.200



356

357

Canterano a ribalta in massello di noce intagliato e filettato

Calatoia e tre cassetti a formelle modanate, tre cassettini interni a formelle, lesene intagliate con foglie, volute e testa di cherubino sugli spigoli del fronte, cm. 105x143x63 (chiuso), cm. 105x143x74 (aperto), XVII secolo.

Stima € 3.000 / 4.000

358

Poltrona a braccioli in massello di noce intagliato

Seduta, schienale e braccioli imbottiti, gambe mosse.

Stima € 350 / 450



357



359

359
Coppia di comodini lastronati in mogano e ciliegio

Tre cassetti, gambe troncopiramidali, cm. 75x49x40 ognuno.

Stima € 1.500 / 2.000



360

360
Coppia di panchetti in massello di noce intagliato

Sedile imbottito, gambe mosse, XIX secolo.

Stima € 900 / 1.300



361

361
Stipo lastronato con intarsi a rombo in mogano e palissandro

Due ante, interno con otto cassettini, poggiate su tavolo pertinente, gambe tornite e traverse modanate, cm. 132x39x76.

Stima € 1.400 / 2.000

362
Due panchetti da parete in legno intagliato e dorato a mecca

Gambe mosse, difetti.

Stima € 350 / 450

363
Sedia imbottita

Gambe e traverse mosse.

Stima € 250 / 350

364
Piccola libreria a due piani in legno massello di noce

Fianchi traforati con motivo a palmette e volute, gambe tornite, cm. 93x65,5x39,5.

Stima € 100 / 150

365

Coppia di consolle in massello di noce

Fasce e gambe mosse, un cassetto, difetti, cm. 75,5x105,5x52 ognuna, fine XVIII secolo.

Stima € 1.800 / 2.400



365

366

Grande tavolo circolare lastronato e intarsiato in legno di noce e legni vari

Piano a marchetteria in ciliegio e noce con decoro a spirali incidenti quadrettate, a effetto di pavimento, in ciliegio e noce; sulla fascia cilindrica intarsio a volute e foglie; sostegno a vaso ottagonale modanato con quattro piedi a doppia voluta, tutti con intarsio in ciliegio a volute, cm. 81x140 Ø, XIX secolo.

Stima € 2.800 / 3.600



366

367

Poltrona a braccioli in massello di noce intagliato

Sedile in paglia di Vienna, schienale con cartella e cimasa, gambe tornite.

Stima € 200 / 300

368

Poltrona a braccioli in massello di noce intagliato

Seduta e schienale imbottiti, gambe mosse.

Stima € 350 / 450



369

369
Grande tavolo rettangolare in massello di rovere

Sostegni a balaustra intagliata a baccelli e foglie di acanto, ciabatte modanate e traversa liscia, cm. 77x212x85,5.

Stima € 2.000 / 3.000



370

370
Grande libreria in massello di castagno

Doppio corpo con quattordici piani; sul fronte la spartizione delle tre sezioni è delimitata da un imponente motivo decorativo intagliato con doppie volute e foglie; corpo inferiore a due ante con cornice, cm. 268x194x54, XIX secolo.

Stima € 1.800 / 2.400

371
Corpo inferiore di antico leggio in legno di noce

Un'anta, mancante della parte superiore, cm. 102x68x68 (base), fine XVII secolo.

Stima € 400 / 600

372
Grande specchiera in legno intagliato e dorato

Sagoma a cordicella, cm. 94,5x77,5.

Stima € 650 / 850



373

373 Piccola credenza a tre cassetti

Fronte mosso e lastronato in legno di noce e radica di noce, difetti, cm. 80x57x44, XVIII secolo.

Stima € 750 / 850



374

374 Tavolino scrittoio con piano e calata in massello di noce e radica

In parte lastronato, gambe tornite, traverse modanate, cm. 76x75x49 (chiuso), cm. 76x75x55 (aperto), fine XVIII secolo.

Stima € 800 / 1.000

intagliato e dorato a volute e fiori, cm. 103x190.

Stima € 400 / 600

377 Poltrona in massello di noce intagliato

Braccioli e gambe mosse, con sgabello poggiapiedi, entrambi imbottiti.

Stima € 350 / 450

378 Divano in legno laccato e dorato

Braccioli intagliati a foglia d'acanto, spalliera con cimasa, gambe mosse, cm. 106x175x51.

Stima € 1.300 / 2.000

375 Due comodini difformi lastronati in legno di noce

Corpo mosso, uno a un cassetto e un'anta, l'altro a tre cassetti, gambe mosse, cm. 72x43x35 e cm. 76x47x36,5.

Stima € 2.000 / 3.000



376 Testata da letto matrimoniale imbottita

Profilo con cornice in legno

375



379

379

Quattro sedie da capotavola in legno massello di noce

Gambe tornite e traversa a rocchetto, imbottite con tessuto dipinto.

Stima € 900 / 1.300

380

Tavolo a bandelle in massello di noce

Gambe mosse, piano modanato, cm. 75x121,5x47,5 (chiuso), cm. 75x121,5x121 (aperto).

Stima € 900 / 1.300



380

381

Otto sedie in massello di noce

Sedili e schienali imbottiti e modanati, gambe e traverse tornite.

Stima € 1.400 / 1.800

382

Piccola madia in massello di noce

Due cassettoni e un cassetto, piedi mossi, cm. 74x129x59.

Stima € 350 / 450



381

383

**Divano imbottito con cornici
in legno di noce intagliato**

Cimasa e fianchi a foglie e volute,
gambe a voluta, cm. 100x160x57.

Stima € 350 / 450

384

**Poltrona a braccioli in
massello di noce intagliato**

Gambe mosse.

Stima € 450 / 550

385

**Specchiera in legno intagliato
e dorato**

Fregio continuo a foglie e volute,
cm. 131x91, XIX secolo.

Stima € 2.200 / 2.800



385

386

**Cassettone in mogano
lastronato in radica di noce**

Fronte e fianchi mossi, tre cassetti,
piedi mossi, difetti, cm. 79x132x58,
XVIII secolo.

Stima € 3.800 / 4.800

387

**Poltrona Bergere in massello
di noce**

Intagliata e imbottita, gambe e
traverse mosse.

Stima € 1.000 / 1.500

388

**Cofanetto lastronato in legno
di ciliegio e mogano**

Filettatura, coperchio lastronato
all'interno, piedi a cipolla,
cm. 17x43x21.

Stima € 150 / 200



386



389

389
Due poltrone con braccioli e un panchetto in massello di noce

Sedute e schienali imbottiti, gambe tornite.

Stima € 900 / 1.300



391

390
Consolle in legno intagliato e dorato

Piano modanato a finto marmo di Verona, sostegno con testa di cherubino sotto un nimbo, doppia voluta con festone di fiori, basamento sagomato, cm. 95,5x84x29,5, XVII secolo.

Stima € 2.500 / 3.500



390

391
Poltrona in massello di noce intagliato

Sedile e schienale imbottito in cuoio lavorato e dipinto a ornati e fiori, braccioli a voluta, gambe e traversa tornite, restauri.

Stima € 800 / 1.000

392
Tavolo basso in massello di noce

Sostegno a asso di coppe, con cinque piccole sedie, cm. 60x195x69.

Stima € 350 / 450

393
Quattro piccole specchiere in legno intagliato e dorato

Cimasa a nastri intrecciati e braccio a due luci in ferro dorato, mancanze e difetti, cm. 55x30 ognuna, fine XVIII secolo.

Stima € 1.200 / 1.800



393

394
Grande specchiera in legno intagliato e dorato

Cimasa a volute, foglie e fiori, difetti, cm. 116x84, XIX secolo.

Stima € 2.500 / 3.400

395
Coppia di consolle pensili in massello di noce intagliato

Piano, fasce e gambe mosse con raccordo in basso a fiore di acanto, cm. 74,5x103x48 ognuna, fine XVIII secolo.

Stima € 1.800 / 2.400

396
Consolle mezzaluna in massello di noce

Gambe a lira e traversa a doppia voluta, difetti, cm. 74x143x61,5.

Stima € 750 / 850



394

397
Mobile radio in legno di noce

Gambe tornite, cm. 90x56x35,5.

Stima € 250 / 350

398
Orologio a pendolo a colonna in massello di castagno

Cassa con cimasa a doppia voluta e due finalini a aquila in bronzo; quadrante decorato con motivo a conchiglie, cm. 217,5x49x25.

Stima € 300 / 400



395



399

399
Cornice sagomata e riccamente intarsiata in legno di mogano, noce, palissandro e ciliegio

Motivi di fiori, foglie, volute e palmette, cm. 114x93, cm. 86,5x62,5 (luce), Toscana, fine XVIII secolo.

Stima € 4.000 / 5.000

400
Due poltrone e un divano in massello di noce intagliato

Sedute e schienali imbottiti, gambe mosse e cornice dello schienale modanata, cm. 122x227x63 (divano), XVIII secolo.

Stima € 4.800 / 5.600



401
Due sedie in massello di noce

Gambe e traverse tornite a rocchetto, sedile e schienale imbottiti con cordonatura.

Stima € 250 / 350

402
Tavolino d'appoggio in massello di noce

Gambe e traverse tornite, cm. 61x87,5x49.

Stima € 250 / 350

403
Due sedie intagliate e laccate nero-oro

Schienale a cannette con fine decoro a paesaggio con figure di corte, chinoiserie stile Chippendale, gambe mosse con piede zoomorfo.

Stima € 300 / 500

404
Angoliera pensile in legno intagliato e dorato

Tre piani, cornici a doppie volute con specchi, cm. 98x70.

Stima € 400 / 500



400



405

405
Cornice da palotto in legno intagliato e dorato

Motivi a foglie e fiori e due teste di cherubini alati, cm. 106,5x240, fine XVIII - inizio XIX secolo.

Stima € 3.800 / 4.800

406
Angoliera bombata lastronata in legno di noce

Corpo superiore con due ante a giorno, cimasa modanata; nella parte inferiore un'anta curva e piedi mossi, cm. 209x58,5x58,5, XVIII secolo.

Stima € 1.800 / 2.400

407
Grande secretaire Biedermeier lastronato in legno di noce, ciliegio e radica

Piano a cofano; calatoia con intarsio ovale e scarabattolo a otto cassetti e quattro vani all'interno; tre cassetti grandi sul fronte, lesene scanalate agli angoli e piedi troncopiramidali, cm. 151,5x126x61 (chiuso), cm. 151,5x126x108 (aperto).

Stima € 500 / 600

408
Secretaire in legno di mogano e frassino

Piano in marmo grigio venato, un cassetto sottopiano, calatoia con scarabattolo interno a sei cassettini difformi, tre cassetti grandi sul fronte, piedi a mensola, cm. 145x44x95, XIX secolo.

Stima € 400 / 500



406



409

409
Coppia di consolle in legno intagliato, laccato bianco e dorato

Piano in marmo bianco, gambe anteriori mosse con foglie di acanto a doppia voluta, quattro lesene posteriori con foglia di acanto, base modanata, cm. 93,5x180x55 ognuna, prima metà del XIX secolo.

Stima € 8.000 / 10.000

410
Coppia di tavoli tondi in legno laccato e dorato

Piano in marmo, fusto con decoro a greca e a foglie, basamento a tre zampe leonine con palmette, cm. 87x103,5 ø ognuno, stile Neoclassico, Lucca, XIX secolo.

Stima € 11.000 / 20.000

411
Cassettone lastronato in legno di noce, ciliegio e legni vari con filetto a ebano

Su modello di antico mobile emiliano; un cassetto sottopiano, fronte con ribalta e cassetti interni, gambe troncopiramidali; sul fronte intarsio con motivo a rosone e sui fianchi conchiglia in festone e ornati, cm. 95,5x126x52.

Stima € 400 / 600

412
Acquasantiera in legno intagliato e dorato con Crocifisso in avorio

Cornice e vaschetta a foglie mosse, cm. 51x37, cm. 11,5x8 (Crocifisso), fine XVIII secolo.

Stima € 750 / 850

413
Mobile letto déco in legno di noce

Cm. 95,5x91x48 (chiuso).

Stima € 300 / 400

414
Poltrona a braccioli in massello di noce intagliato

Seduta imbottita, schienale a asso di coppe, gambe mosse.

Stima € 700 / 900

415
Tavolino d'appoggio con sostegno centrale in massello di noce

Quattro piedi a doppia voluta, piano modanato, cm. 74x70x48,5.

Stima € 300 / 400

416
Due ante di porta in legno laccato

Pannelli mistilinei, cm. 253x62,5 ognuna.

Stima € 300 / 400



409



410



417

417
Comò Luigi XVI finemente intarsiato, lastronato in palissandro, mogano, ciliegio e bois de rose

Sul piano decoro raffigurante trofeo musicale con cornice di alloro a

nastro; sul fronte, a tre cassetti, decoro con cornice ovale di alloro e vaso di fiori, stesso decoro ripetuto sui fianchi; sugli angoli lesene piatte con fiori; gambe troncopiramidali, cm. 98x129,5x58,5, inizio XIX secolo.

Stima € 8.000 / 10.000



418

418
Scrivania a ribalta con struttura in massello di noce intagliato

Parti lastronate in radica con nastro in legno rosso, gambe mosse e intagliate, traverse a volante; piano di ribalta curvo con sezione che riprende le gambe, piedi zoomorfi; scarabattolo interno con sei cassetti lisci e sottopiano a segreto, il piano d'appoggio mosso finisce con una grembialina intagliata a doppia voluta, cm. 101,5x111x63 (chiuso), cm. 101,5x111x85 (aperto), Italia settentrionale, fine XVIII secolo.

Stima € 3.500 / 4.500

419
Piccola angoliera bombata in legno di noce lastronato e fiammato

Un'anta, cm. 89x31,5x31,5.

Stima € 200 / 300



420

420
Tavolo consolle in massello di noce

Lastronato e intarsiato in legno di palissandro e mogano a motivo di nastri e volute, bandella a ribalta, un cassetto, fasce e gambe mosse, cm. 76x87x43 (chiuso), cm. 76x87x87 (aperto), XVIII secolo.

Stima € 3.800 / 4.600

421
Grande scrivania da centro bombata e lastronata in legno di noce e radica con filetti in mogano

Piano da scrittura estraibile e tre cassetti concavi; due mobiletti di sostegno con quattro cassetti mossi e piedi a mensola, cm. 81x146,5x74,

Italia settentrionale, XVIII secolo.

Stima € 8.000 / 10.000

422
Specchiera in legno intagliato e dorato

Cimasa a vaso e piccole volute in ferro, difetti, cm. 45x25.

Stima € 300 / 400



421



423



423

423

Coppia di ribalte filettate e lastronate in radica di noce

Piano modanato a cornice mistilinea; scarabattolo a tre cassettini mossi e tre vani; tre cassetti mossi sul fronte, piedi mossi, cm. 107,5x127x57 (chiusa), cm. 107,5x127x100 (aperta) ognuna, Italia settentrionale, XVIII secolo.

Stima € 18.000 / 24.000



424

424

**Importante commode Luigi XIV listrata in
legno di noce**

Fronte e fianchi mossi, due cassetti, cm. 85x150x66,5,
Parma, XVIII secolo. Reca una perizia scritta di Marco
Bertolini, senza data, che assegna la commode
all'ebanista Michel Poncet (?), indicando a raffronto la
commode riprodotta in Giuseppe Cirillo, Giovanni Godi, Il
mobile a Parma fra Barocco e romanticismo, 1660-1860,
E. Albertelli, Parma, 1983, p. 157, tav. 401.

Stima € 28.000 / 38.000



425 - cimasa



425 - particolare del fronte

425

Coppia di rare angoliere in legno laccato, intagliato e dorato

Cimasa composta di tre anfore a torcia e una coppia di putti musicanti, con flauto, cembali e strumento a corda, su frontone a volute. Laccatura con effetti di chiaroscuro in grigio lumeggiato di bianco in riserve di azzurro con decoro raffigurante volute e mascherone sulla fascia e ornati sugli angoli. Sull'anta di ogni angoliere sono presenti due pannelli con decoro a cornice ovale in volute azzurre con due coppie diverse di puttini che giocano con la girandola, alla cavallina, a camminare sulle mani e con il carretto. Basamento a cornice architettonica, stato di conservazione ottimo, un putto mancante di un avambraccio e uno di uno strumento sulle cimase, cm. 270x77x76,5 ognuna, Venezia, fine XVII - inizio XVIII secolo.

Stima € 100.000 / 150.000





426



428



427

426
Arte copta (?) del XVII secolo
Due Santi
Bassorilievo in marmo, cm. 18,5x23,5
Stima € 1.000 / 1.500

427
Scuola franco-tedesca fine
XVII secolo
Crocifisso
Scultura in avorio, cm. 16,5x13
Stima € 800 / 1.000

428
Ignoto del XVII secolo
Testa di fauno
Scultura in bronzo, cm. 10,5 h.
Stima € 1.200 / 1.800



429

429
Scuola francese del XVIII secolo

Quattro putti raffiguranti allegorie delle quattro stagioni

Scultura in terracotta steccata, cm. 39 h. ognuna

Due recano la data 1705.

L'autore, attendibilmente di area franco-fiamminga, si può collocare nella fase di passaggio dal Barocco al Classicismo.

Stima € 5.000 / 6.000



430
Pierre Joseph Chardigny

Aix-en-Provence 1794 - Parigi 1866

Cinque busti, 1853

Scultura in gesso, cm. 23 h. ca. ognuna

Ognuna reca la firma e la data al verso Chardigny / 1853 e la targhetta dorata del fabbricante Hylorin & C. / Hediteurs su un fianco.

I busti raffigurano Jean-Jacques Rousseau, Voltaire, Lord Byron, Alphonse de Lamartine e William Shakespeare.

Stima € 1.500 / 2.000



430



431



432

431

**Scuola italiana fine XVI secolo
Crocifisso**

Scultura in legno policromo,
cm. 123,5x102

Danneggiata.

Storia: Già Collezione Peruzzi de'
Medici

L'impostazione del Cristo sulla Croce
riprende il tipo del corpo rettilineo,
con il bacino non ricaduto rispetto
all'asse verticale, un tipo più diffuso
in aree periferiche.

Nonostante il crocifisso mantenga
caratteri ancora parzialmente
tardogotici, la datazione è più tarda,
come denota il perizoma.

Stima € 4.500 / 5.500

432

**Scuola toscana o veneta fine
XVI - inizio XVII secolo
Crocifisso**

Scultura in argento, cm. 25x19,3

Stima € 1.200 / 1.800



433

433
Scultore fiorentino della
cerchia di Antonio del
Pollaiolo

Firenze 1431 - Roma 1498

Crocifisso

Scultura in legno dipinto,
cm. 47x40x12

Comunicazione scritta di Giancarlo
Gentilini e Alfredo Bellandi, Firenze,
28 settembre 2007.

Restauri e mancanze.

Stima € 5.500 / 7.500

Si riporta parte della perizia scritta
di Giancarlo Gentilini e Alfredo

Bellandi: "Sul piano stilistico
qualificano il corpo del *Crocifisso*
una muscolatura resa in modo
molto pronunciato, il ventre gonfio
e una descrizione attenta del
costato con l'incavo dell'addome
fortemente pronunciato e contratto
a sottolineare la sofferenza fisica
del supplizio, avvertibile nella
tensione delle fasce muscolari delle
gambe e nella contrazione della
mano. Proprio tale spiccato senso
anatomico consente, nonostante
le loro dimensioni differenti, un
avvicinamento al *Crocifisso* (1470/80
ca.) del Pollaiolo in San Lorenzo a
Firenze, caratterizzato da spiccate

sperimentazioni anatomiche pure
nella disposizione frontale. In
quest'opera Pollaiolo sembra, infatti,
portare la tipologia del crocifisso
verso una nuova figurazione del
corpo umano, nel quale l'ossatura
e i muscoli sono ricoperti da un
tenero e sottile strato di pelle - in
virtù della tecnica mista, legno,
gesso e sughero, adoperata dallo
scultore -, aspetto già colto da Vasari
quando sottolineava la capacità dello
scultore il quale «s'intese de gli gnudi
più modernamente che fatto non
avevano gli altri maestri inanzi a lui,
e scorticò molti uomini per vedere la
notomia lor sotto».



434

434

Tiziano Aspetti (modi di)

Inizio XVII secolo

Ratto della Sabina

Scultura in legno dorato, cm. 70 h.

Studio analitico di Franca Pellegrini in data 20/06/2011.

Si riporta parte dello studio di Franca Pellegrini sulla scultura: "Pur non essendo noti altri esemplari corrispondenti per dimensioni e materiale utilizzato, si può ricondurre l'ideazione del gruppo allo scultore d'origine padovano Tiziano Aspetti, artista che intorno al 1600 occupava a Venezia una posizione di notevole rilievo nel campo della plastica.

[...] Sono caratteristiche dei modi dell'artista padovano le robuste gambe dai polpacci fortemente modellati che ricordano quelle delle figure di guerriero conservate presso la collezione di bronzi del Museo d'Arte di Padova. Analogamente, armatura ed elmo con pennacchio - sia

pur resi con fare compendiario - si rifanno a esemplari presenti in buon numero nella produzione dell'Aspetti e della sua bottega.

[...] La tipologia dei volti, la tornitura del capo, delle gambe e delle braccia fanno riferimento [...] a modelli di Tiziano Aspetti. Ne sono testimonianza anche il modellato della capigliatura femminile raccolta verso l'alto con fare scorrevole e spontaneo e la dinamica torsione del soldato - il cui sguardo è diretto oltre la spalla - che con il braccio destro cinge colei e con la sinistra l'afferra sollevandola da terra. La gamba sinistra avanza fungendo da appoggio e la destra, flessa, rimane in posizione arretrata".

Stima € 9.000 / 12.000



435

**Coppia di Angeli in legno
intagliato e policromo**

Le due sculture, finemente intagliate,
sono un esempio alto della scultura
lignea veneta della fine del XVI secolo,
cm. 118 h. ognuna, Venezia, XVI
secolo.

Restauro.

Stima € 45.000 / 55.000



436

Scuola fiorentina fine XV secolo

Fregio con putti alati reggenti l'impresa dello struzzo

Altorilievo in pietra forte, cm. 43,5x274,5x10

Restauro.

Stima € 90.000 / 130.000

Secondo l'ipotesi ricostruttiva di Massimo Giontella il presente altorilievo sarebbe da identificare come l'architrave del portale per la Cappella della Villa di Rusciano (Santa Margherita a Montici) a Firenze, fuori Porta San Niccolò, mai portata a compimento. Giontella ha formulato una prima volta la sua ipotesi nello scritto Antonio del Pollaiuolo e i rapporti con Federico di Montefeltro, apparso in *Critica d'arte* (a. LXVIII, n. 27-28, luglio - dicembre 2005, pp. 63-64). La ha poi ripresa in modo più circostanziato nel 2016 nel volume Antonio del Pollaiuolo. Il maestro dei maestri (Polistampa, Firenze, pp. 186-193). Infine nel volume *Gioconda: "Allegoria della pittura" assassinio e trafugamento* (Lorenzo de' Medici Press, Firenze, 2017, p. 24). In queste pubblicazioni Giontella ha inteso, sulla base di interpretazione di documenti storici e sull'analisi formale, di attribuire la paternità dell'altorilievo a Antonio del Pollaiuolo (Antonio Benci detto del Pollaiuolo, Firenze 1431 ca. - Roma 1498) e a queste si rimanda. L'attribuzione del rilievo al Pollaiuolo non sembra aver trovato per ora consenso da parte della critica, a eccezione di Riccardo Fubini che nello scritto *Premessa storica allo studio di Antonio del Pollaiuolo* (in Giontella, 2016, cit., pp. 7-12) condivide il rapporto di committenza tra Federico da Montefeltro e il Pollaiuolo

(p. 11), nel quale si iscriverebbero sia la Villa di Rusciano, "per quasi trent'anni di proprietà dei Duchi di Urbino, che vi operarono tramite il loro plenipotenziario a Firenze, Giuliano Gondi", sia l'identificazione araldica dell'impresa sorretta dai putti, "lo struzzo federiciano" (Giontella, 2016, cit.; *Iconografia*, pp. 186-187, nn. 21-24). Ai volumi di Giontella si rimanda per la valutazione della sua proposta attributiva, ma indipendentemente da questa il fregio ha un elevato livello qualitativo. Il motivo dei due putti reggitemma ha conosciuto una larga diffusione nella scultura decorativa architettonica e in particolare sepolcrale del Rinascimento, non solo nel Portale del Castello di Bracciano (come segnalato dallo stesso Giontella, 2016, p. 193, n. 38, a sostegno della sua tesi, secondo cui il fregio di Bracciano è una copia di lapicidi dell'opera proposta in asta), ma anche in monumenti sepolcrali tra i quali il Monumento al Re Ladislao (morto nel 1414), Napoli, San Giovanni a Carbonara, di Marco e Andrea da Firenze, 1428 (Courtald Institute Illustration Archives, archive 2.15th & 16th Century Sculpture in Italy, part 7, Naples, July 1978, n. 2/7/8), la tomba di Marino (Curiale, Cappella Correale, Napoli, Sant'Anna dei Lombardi, 1490; Courtald, op. cit., part 9, Naples, 2/9/129 e 130).



436



436 - particolare



signora con treccia avvolta sulla nuca; gentiluomo con giacca e papillon nero (firmata); battaglia di cavalleria.

Stima € 850 / 950

439

**Ignoto del XIX secolo
Paesaggio fluviale montano**

Olio su tela, cm. 36x53,5

Cartiglio con scritta al verso sul telaio: "James Douglas: paesaggista inglese attivo ad Edimburgo nella seconda metà del sec. XIX".

Stima € 450 / 550

440

Sette miniature

Raffiguranti: Maria Stuarda Regina di Scozia; veduta del Vesuvio; gentiluomo con giacca rossa; testa femminile; ritratto di Maria Luisa (copia da J. P. Gerard); dama con collana di perle; donna con grande acconciatura a boccoli (Maria Antonietta?).

Stima € 850 / 950

441

**Ignoto del XIX secolo
Paesaggio arcadico con due giovani amanti e Due gentildonne con colombe e cagnolino**

Olio su tela, cm. 42x54 ognuno

Stima € 750 / 950

442

Frammento di decorazione murale

Riportata su tela e tavola, raffigurante *Paesaggio marino*, in cornice a volute, cm. 104,5x113.

Stima € 550 / 650

437

437

Scuola francese inizio XVIII secolo

Paesaggio arcadico fluviale con figure e armenti e Paesaggio tempestoso con fulmine e figure

Olio su tela, cm. 74,5x62 ognuno

Stima € 3.800 / 4.200

438

Otto miniature

Raffiguranti: ritratto di dama in cornice ovale in argento sbalzato; dama con fiocco rosa; dama con cappello a fiocco rosso; donna con abito scollato e spilla; signora con collana e orecchini (senza cornice);

443

Scuola fiamminga fine XVII secolo

Madonna col Bambino e natura morta

Olio su rame, in cornice a pastiglia dorata, cm. 22x17

Stima € 400 / 600

444

Ignoto del XIX secolo
Paesaggio notturno con
architetture e oggetti

Olio su carta, cm. 12,5x16, ovale
Scritta al verso: Duclere Teodoro
1836.

Danneggiato.

Stima € 550 / 750



444

445

Gian Paolo Panini (ambito di)

XVIII secolo

Capriccio architettonico con figure
(Apostolo che discute con una
Sibilla)

Olio su tela, cm. 63,5x43,5, ovale
Il dipinto *Predica di un Apostolo* appartiene a uno dei temi più cari e replicati dal Panini e dal figlio Francesco (1738-1800), insieme a quello della *Predica di una Sibilla*. Sullo sfondo del capriccio architettonico è presente la piramide di Caio Cestio, che appare in molti dipinti del Panini. Il formato ovale del dipinto non appare nel catalogo del Panini, a eccezione delle due tele *L'archeologo*, Roma, Galleria dell'Accademia di San Luca (Arisi, fig. 388, n. 128) e *Predica di un Apostolo*, della stessa Accademia (Arisi, fig. 389, n. 129).

La composizione più vicina al nostro dipinto è quella dell'*Apostolo che discute con una Sibilla*, *Rovine con la piramide di Caio Cestio*, Roma, Galleria Nazionale, assegnata agli anni 1749-51, di cui il nostro riprende l'impianto ma con notevoli varianti nelle figure (Arisi, fig. 370, n. 190).

Bibliografia di riferimento:

Ferdinando Arisi, Gian Paolo Panini e i fasti della Roma del '700, Bozzi editore, Roma, 1986.

Stima € 5.500 / 7.500



445



446

446

Giuseppe Badaracco

Genova 1605 - 1657

San Giuseppe col Bambino

Olio su tela, cm. 99,5x74,5

Comunicazione scritta di Camillo Manzitti, senza data.

Secondo Manzitti il dipinto mostra strette affinità con il *Martirio di San Matteo*, 1654, Chiesa Parrocchiale di Borghetto Santo Spirito e con la *Madonna col Bambino e San Giovannino*, collezione privata.

Stima € 8.000 / 9.000

447

Girolamo Brusaferrò (attr. a)

1684 ca. - Venezia 1760 ca.

Madonna col Bambino, San Francesco e San Domenico

Olio su tela, cm. 36x110

Comunicazione scritta di Lucio Grossato, Padova, 20 ottobre 1967, applicata al verso del dipinto.

Stima € 2.500 / 3.500

448

Scuola spagnola del XVII secolo

Gesù Salvator Mundi

Olio su rame, in cornice ottagonale, cm. 10x8

Stima € 350 / 450



447



449

449
Scuola Italia centrale del XVII
secolo

Scena biblica

Olio su tavola, cm. 58x40,5

Stima € 1.300 / 1.800



450

450
Scuola emiliana del XVII
secolo

San Sebastiano

Olio su tela, cm. 99x73

Il dipinto, di finissima esecuzione, interpreta secondo una pittura più "mossa", il San Sebastiano di Guido Reni, Genova, Palazzo Rosso.

Stima € 5.000 / 7.000

451
Scuola emiliana del XVII
secolo

Gesù tra i dottori

Olio su tela, cm. 75x108

Stima € 3.000 / 5.000



451



452

452

Scuola Italia settentrionale del XVIII secolo

Natura morta con fiori

Olio su tela, cm. 48x72

Stima € 2.000 / 3.000



453

453

Scuola emiliana fine XVII secolo

San Giuseppe con Bambino

Olio su tela, cm. 89x69

Stima € 2.800 / 3.600

454

Scuola francese fine XVII secolo

Sacra Famiglia

Olio su rame, in cornice a pastiglia dorata, cm. 21,3x16,2

Reca al verso la scritta: "Jeanne de Beuvit[...]".

Stima € 650 / 850

455

Giacomo Nani

Napoli 1698 - 1770

Conigli

Olio su tela, cm. 103x154,5

Firma al centro verso destra: Giacomo / Nani f.

Bibliografia: Aldo Busi, Le persone normali. La dieta di Uscio,



455

Oscar Mondadori, Milano, 1994, copertina (particolare).
 Allievo di Gasparo Lopez e Baldassarre De Caro a Napoli, poi influenzato da Realfonzo, Giacomo Nani appartiene a quella tendenza naturalistica che caratterizza le nature morte napoletane alla metà del XVIII secolo.

Esempi di questa fase sono le nature morte con tranci di carne, uccelli morti e frutti del Museo Nazionale di San Martino di Napoli.

Esempi più rari delle sue nature morte con squarci di paesaggio, come nel nostro dipinto, ebbero un notevole successo sì da essere inviati in Spagna per Isabella Garsinese alla Granja di Segovia, ove si trovano, nonché quelle dell'Accademia di San Fernando di Madrid. Questi dipinti saranno importanti per la formazione di Luis Melendes.

Stima € 4.000 / 6.000

456

A.R. Lagneau

XIX secolo

Ritratto di gentiluomo a mezzo busto, 1897

Olio su tela, cm. 66,5x51,5

Firma e data in basso a sinistra: A.R. Lagneau, 1897.

Nella targhetta sulla cornice reca la scritta: "Hommage de l'Orpheon / à son President / Max Roland / 1897."

Stima € 1.500 / 2.000



456



457

457

Ignoto del XIX secolo

**Ettore chiede a Paride di restituire Elena ai Greci,
1827**

Olio su tela, cm. 114,5x146

Firma e data in basso a destra: D. Vincent 1827.

Stima € 6.000 / 8.000



458

458

Augustine Louis Belle

Parigi 1757 - 1841

La figlia di Cleopatra al bagno all'arrivo di Mercurio, (1824)

Olio su tela, cm. 96,5x71

Reca la firma e la data in basso a sinistra: [Louis] Belle
[1824].

Stima € 12.000 / 18.000



459

459

Scuola emiliana fine XIV secolo

Santo Stefano

Tempera su tavola a fondo oro, cm. 47x25

Attestato di libera circolazione richiesto.

Stima € 8.000 / 12.000



460

460
Scuola toscana fine XVI secolo
Ritratto di dama con velo e libro

Olio su tavola, cm. 60,5x47,8

L'abbigliamento corrisponde a quello dei ritratti femminili verso il 1530-50 (si confrontino i ritratti muliebri di Domenico Puligo (1492-1527), Tommaso di Stefano Lunetti (1495 ca. - 1564), e l'ambiente di Allori).
Restauro.

Stima € 5.000 / 7.000

461
Scuola lombarda del XVII secolo
Cristo Redentore

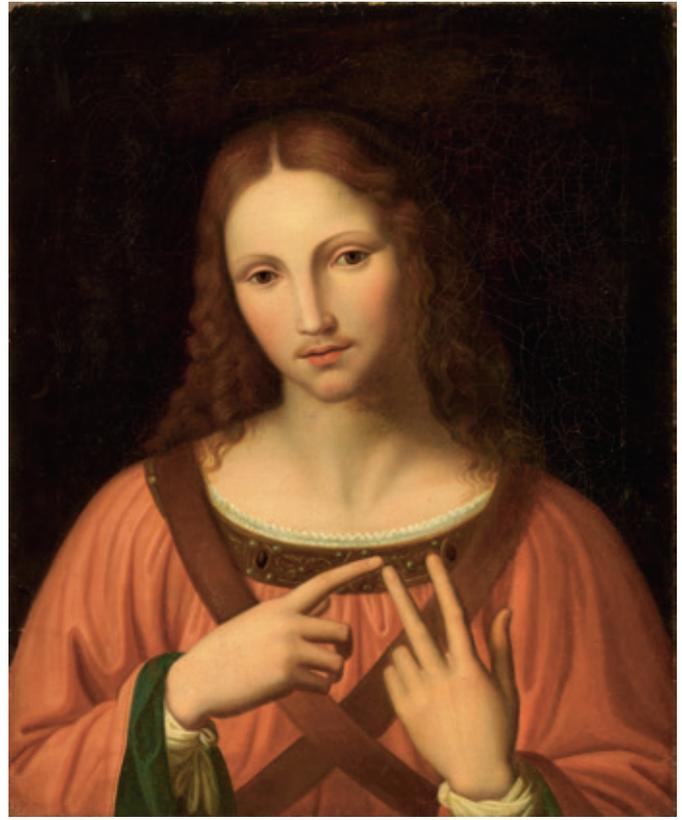
Olio su tela, cm. 61,5x50

Stima € 2.000 / 3.000

462
Scuola veneta del XVII secolo
Testa "di carattere" con cappello rosso

Olio su tela, cm. 94,5x79

Stima € 2.000 / 3.000



461



462



463

463
Camillo Procaccini (attr. a)

Bologna 1561 ca. - 1629

Flagellazione di Cristo

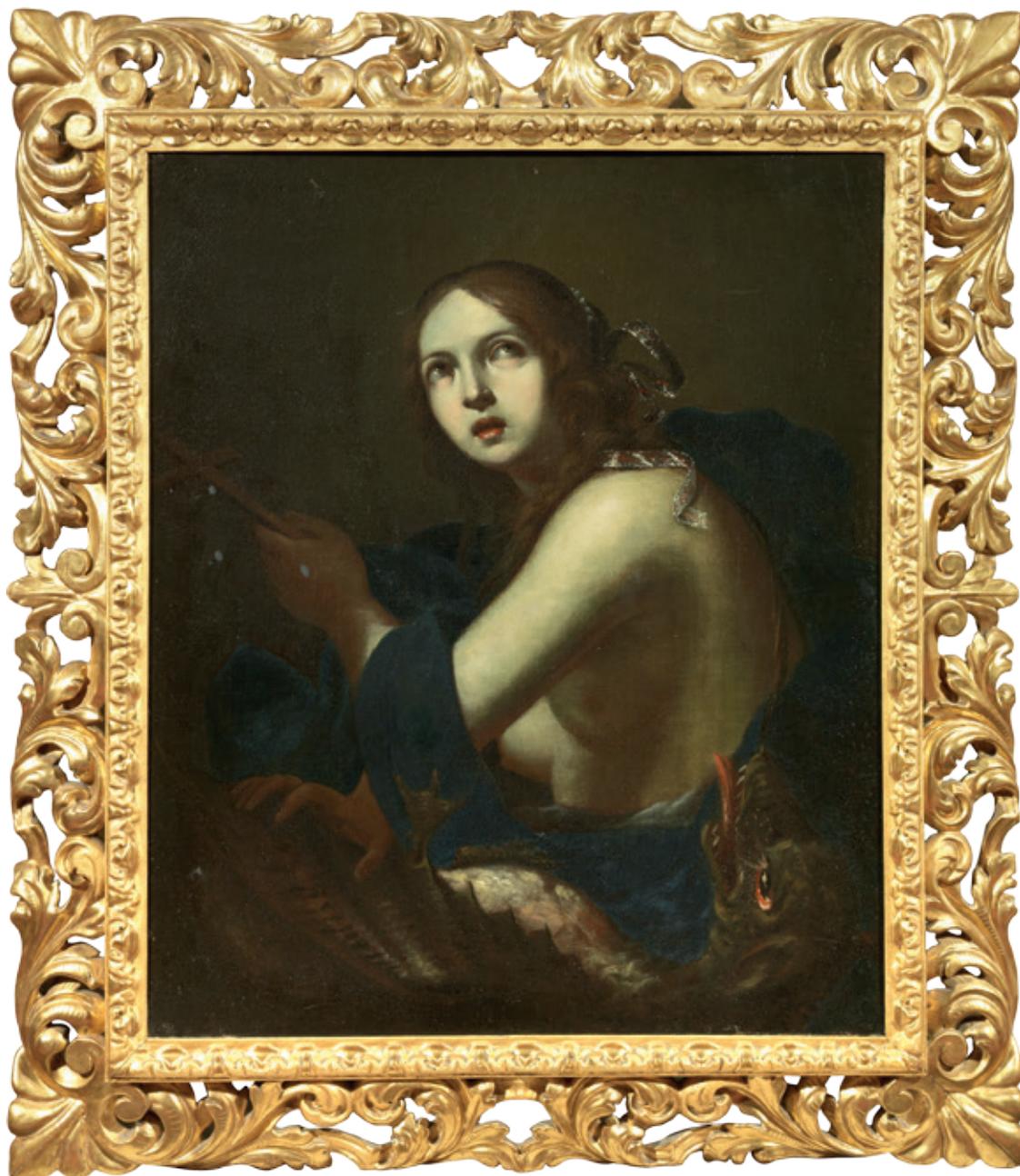
Olio su tela, cm. 136x93,5

Comunicazione su foto di Lucio Grossato, Padova, 28 gennaio 1975.

Lucio Grossato ha proposto l'attribuzione di questo dipinto al Procaccini ponendolo in rapporto al *Trionfo di David* alla Quadreria del Duomo di Milano.

Un'analogia del manigoldo che fustiga Cristo sembra riscontrabile con la figura virile in basso a destra della pala con la *Presentazione di Maria al Tempio*, Seminario Arcivescovile, Venegono.

Stima € 14.000 / 18.000



464

464

Giacinto Botti

Firenze 1603 - 1679

Santa Margherita di Antiochia

Olio su tela, cm. 85x71 Comunicazione scritta di Sandro Bellesi, senza data.

Si riporta parte dello studio di Sandro Bellesi sul dipinto: "Interessante acquisizione al catalogo di Giacinto Botti, la tela, riferibile a un momento più avanzato rispetto all'opera più nota del pittore, ovvero la pala con i *Santi Michele, Domenico e Antonio da Padova* nella chiesa dell'Ospedale di San Giovanni di Dio a Firenze - databile agli anni Trenta e caratterizzata essenzialmente da soluzioni formali in linea con le tendenze naturalistiche

-, la tela in esame attesta, come sopra rilevato, contatti stilistici e tipologici stringenti soprattutto con il linguaggio sensuale e libertino diffuso negli anni Quaranta-Cinquanta da Simone Pignoni e da Felice Ficherelli.

[...] Priva della dolcezza e dell'effetto tattile riscontrabile negli incarnati del Ficherelli o del Pignoni, la Santa del Botti mostra infatti superfici epidermiche condotte in modo più compatto, dove, con effetti quasi statuari ed eburnei, la luce crea passaggi contrastati ed effetti chiaroscurali quasi violenti".

Stima € 9.000 / 12.000



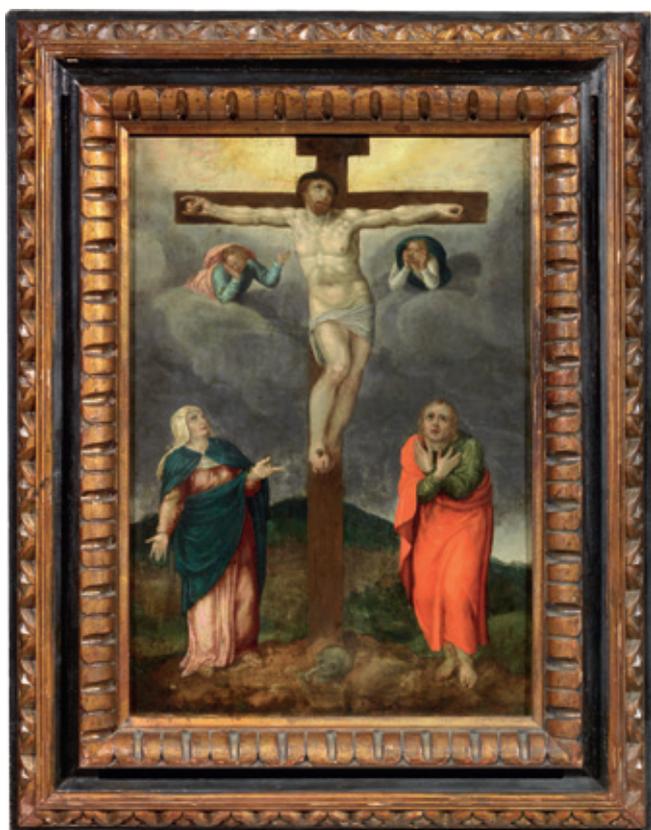
465

465
Scuola fiamminga del XVII secolo

Crocifissione con Sant'Antonio Abate e un Vescovo

Olio su tavola, cm. 66x48,2

Stima € 10.000 / 15.000



466

466
Scuola tedesca del XVI secolo
Crocifissione con la Madonna e San Giovanni

Olio su rame, cm. 54x37

La composizione, derivata dal disegno michelangiolesco della *Crocifissione* per Vittoria Colonna, tradotta e replicata più volte con varianti in pittura da Marcello Venusti (1515-1579), viene svolta in questo rame con un'accentuazione di carica "espressionista", sì da ipotizzare che appartenga a un autore di cultura più nordica.

Stima € 8.000 / 10.000



467

467

Scuola fiamminga del XVII secolo

Sansone e Dalila

Olio su tavola, cm. 95x124

Comunicazione scritta di Jacques Kantor, in data
25/04/1997, con attribuzione all'atelier di P. P. Rubens.

Stima € 28.000 / 38.000



468



469

468

Antonio Maria Vassallo

Genova, 1620 ca. - Milano, seconda metà XVII secolo

Donna con lepre, gallo e gatto

Olio su tela, cm. 113x140,5

Restauri.

Bibliografia:

Luigi Salerno, *La natura morta italiana*,
Ugo Bozzi Editore, Roma, 1984, a
colori;

Federico Zeri, *La natura morta in
Italia*, Electa, Milano, 1989, tomo I,
p. 111, fig. 104.

Il dipinto, già attribuito a due mani,
Bartolomeo Guidobono (1654 - 1709)
per la figura di donna e Giovanni
Agostino Cassana (1658 - 1720),
è stato poi assegnato a Antonio
Maria Vassallo sulla base di un
confronto con i dipinti della Galleria



470

Pallavicini di Roma, assegnati al pittore da Federico Zeri. La tela è un'opera esemplare nel genere della natura morta con figura, e con l'assegnazione a Vassallo è stata riprodotta da Luigi Salerno, 1984, e da Federico Zeri, 1989.

Bibliografia di riferimento: La Galleria Pallavicini in Roma, a cura di Federico Zeri, Sansoni, Firenze, 1959, p. 272, figg. 511, 512.

Stima € 12.000 / 18.000

469
Scuola fiamminga fine XVII secolo
Paesaggio con pellegrini in viaggio

Olio su tela, cm. 132,5x170

Stima € 7.500 / 9.500

470
Salvator Rosa

Napoli 1615 - Roma 1673

Paesaggio

Olio su tela, cm. 122x195,5

Lettera di Giancarlo Sestieri in data 01/08/2002.

Giancarlo Sestieri segnala che il nostro dipinto, da lui ritenuto autografo, raffigurante un paesaggio lacustre con figure, presenta la stessa composizione della tela *Lago circondato da montagne rocciose*, del Ringling Museum of Art di Sarasota, con alcune varianti "ben rilevabili, seppure minori (diverse nuvole nel cielo, lievi differenze nei rami e nei tronchi degli alberi, ed ancora nella bassa vegetazione in primo piano e sulle montagne)".

Nel gruppo di figure in primo piano

appaiono tre armigeri di cui uno con corazza, tipico nei dipinti del Rosa, e tutta l'opera è un esempio evidente di quella visione "pittoricista" preromantica che rende peculiare la sua pittura e che anticipa il genere paesaggistico del secolo successivo. La composizione fu incisa in controparte dal Goupy e quindi conosciuta da repliche di bottega e dei seguaci.

La tela di Sarasota, già appartenuta alla collezione di Jonathan Richardson, è lievemente più grande della nostra.

Bibliografia di riferimento: L'opera completa di Salvator Rosa, introdotta e coordinata da Luigi Salerno, Rizzoli, Milano, 1975, p. 94, n. 124 (versione di Sarasota).

Stima € 25.000 / 35.000

471

Scuola italiana del XVII secolo

Allegoria della Musica

Olio su tela, cm. 177x258

Restauri.

Stima € 25.000 / 35.000

Già attribuito a Luca Giordano. Nel vasto corpus dei dipinti di Luca Giordano (734 opere tra tele e decorazioni murali), non si trovano opere riferibili a questa *Allegoria della Musica*, sia per il genere che per la composizione; e neppure il tipo di impianto può ricordare, con la figura disposta in interno con molti oggetti, il dipinto *Interno di cucina con una cuoca*, Napoli, Collezione Pagano, nel quale si assiste come nel nostro ad una messa in scena di animali e frutta sul pavimento (Oreste Ferrari, Giuseppe Scavizzi, Luca Giordano, *Electa*, Napoli, 2000, vol. 2, p. 568, tav. 279). Tuttavia la sapienza iconografica del dipinto, possibile solo in personalità di notevole cultura simbolica, propria in quel periodo solo di pittori come Salvator Rosa e il Giordano, inducono a una riflessione attenta che segnala la qualità dell'opera. Questa *Allegoria della Musica*, in pendant con l'altro dipinto *Allegoria della Pittura*, (lotto n. 462), ricalca nel soggetto le raffigurazioni della Santa Cecilia alla spinetta. Il pittore ha poi aggiunto due strumenti musicali, la tromba e la piccola chitarra su un gran tappeto, e sul pavimento la scimmietta che legge uno spartito, ancora una viola e una grande sfera di riflesso vetroso-metallico nell'angolo in basso a destra. Anche Salvator Rosa aveva dipinto due ritratti femminili

a mezzo busto, *La Musica*, con foglio di spartito in mano, e *La Poesia*, ambedue alla Galleria Nazionale d'Arte Antica di Roma, distinguendo le due fanciulle non solo per l'attributo, foglio musicale (*La Musica*) e risma di pagine scritte (*La Poesia*) in mano, ma anche nel tipo somatico, bionda scarmigliata la *Musica*, di capelli scuri con velo di stoffa sul capo la *Poesia*, (Luigi Salerno, *L'opera completa di Salvator Rosa*, Rizzoli, Milano, 1975, tav. VI, cat. n. 31, tav. VII, cat. n. 30).

La presenza nel nostro dipinto di un elemento fortemente simbolico come la sfera rafforza l'idea che alla base dell'opera ci sia stata una concezione di cultura iconologica. La sfera appare sovente in opere raffiguranti la *Melancholia*, come nell'incisione di Albrecht Dürer, e potrebbe alludere al temperamento saturnino specifico dell'artista, (malinconia o melanconia, melancholia [mélas, nero e chole, bile, umor nero]), che nella medicina antica indicava uno dei quattro umori del corpo umano, prodotta dalla milza e generante tristezza.

Un'analisi attenta allo stile pittorico porterebbe comunque a escludere che l'opera sia ascrivibile al Giordano.



Scuola italiana del XVII secolo**Allegoria della Pittura**

Olio su tela, cm. 177x256,5

Reca il monogramma in basso a destra: LG.

Restauro.

Stima € 25.000 / 35.000

Come per il dipinto pendant *Allegoria della Musica*, (lotto n. 471), questa *Allegoria della Pittura* denota che l'autore aveva un grado elevato di conoscenza dell'iconografia, non riconducibile per la sua complessità di associazione di simboli diversi esclusivamente al manuale più usato, *L'iconografia* di Cesare Ripa nella edizione padovana del 1625.

L'unico artista che denota una conoscenza alta dell'iconologia, seppure in chiave esoterica, era Salvator Rosa (1615-1673), di cui esiste un supposto ritratto attribuito al Giordano che, secondo un'ipotesi di Nicola Spinosa, avrebbe potuto incontrare e "frequentare il già celebre maestro napoletano anche in occasione di uno dei suoi soggiorni a Roma dopo il '60" (Luca Giordano 1634-1705, *Electa*, Napoli, 2001, scheda in catalogo pp. 180, 181, n. 50, siglata N.S.). Due degli esempi maggiori di "accumulazione di simboli iconologici" del Rosa sono appunto *Democrito in meditazione*, 1650, Copenaghen, States Museum of Kunst, e *La Fortuna*, 1659, Malibu, Getty Museum, che presentano ambedue una ridondanza di "oggetti simbolici" sul terreno (*L'opera completa di Salvator Rosa*, a cura di Luigi Salerno, Rizzoli, Milano, 1975, tav. XXXIX, cat. n. 10, e tav. XLIII, cat. n. 126). Di *Democrito in meditazione*, Rosa trasse, in controparte, anche un'incisione (Richard W. Wallace, *The Etchings of Salvator Rosa*, Princeton University Press, Princeton, 1979, n. 104/I). Altri precedenti di "accumulo" iconologico erano altresì costituiti dalle incisioni di Pietro Testa (1612-1650), come *Il Trionfo della Pittura nel Parnaso*, 1642 ca., che presenta una ridondanza allegorica superiore sia a quella di

Rosa che a quella del nostro dipinto (Elisabeth Cropper, Pietro Testa 1612-1650. *Prints and Drawing*, Philadelphia Museum of Art, Philadelphia, 1988, pp. 151-154, n. 73). Il nostro dipinto nonostante la presenza del monogramma L.G. in basso a destra, che si mostra compatibile alla pellicola pittorica sotto i raggi U.V., non denota le caratteristiche barocche della pittura di Giordano, e farebbe propendere per una datazione un po' anteriore a quella del lavoro dell'artista. Confrontando questa *Allegoria* con un'opera di Giordano come *Rubens dipinge l'Allegoria della Pace*, Madrid, Museo del Prado, che presenta il maestro fiammingo assiso al cavalletto con una miriade di figure intorno, non si notano analogie stilistiche rilevanti o perlomeno tali da giustificare l'attribuzione allo stesso maestro (Luca Giordano 1634-1705, op. cit., p. 55).

La presenza degli oggetti disposti sul pavimento, la testa di un putto, il cranio umano, il libro aperto di disegni fisiognomici, la testa scolpita di "carattere" di profilo, la testa marmorea di classica bellezza, infine il cagnolino e il putto con cartiglio, potrebbero alludere alla Vanitas. La forte rilevanza nei due dipinti della natura morta su tavolo coperto dal tappeto rosso finemente tessuto, gli strumenti musicali nell'*Allegoria della Musica*, la brocca e l'elmo metallici finemente istoriati, finirebbero per indicare a ricercare l'autore tra i pittori di nature morte attivi a Roma dal 1650 al 1700, come Francesco Fieravino, "Il Maltese", anche se sembra mancare l'orditura dei tappeti in rilievo; tale ignoto pittore potrebbe essere una mano diversa dall'autore delle figure.





473

473

Francesco Zuccarelli

Pitigliano (Gr) 1702 - Firenze 1788

Paesaggio pastorale con figure

Olio su tela, cm. 63,5x97

Lettera di Giancarlo Sestieri in data 13 febbraio 2007;

lettera di Didier Bodart in data 30 novembre 2006.

Secondo Giancarlo Sestieri questo "paesaggio arcadico" è una "qualitativa testimonianza" della pittura di Francesco Zuccarelli durante l'influsso di Marco Ricci, paesaggista veneto, che fu decisivo nella formazione del nostro dopo il suo trasferimento a Venezia nel 1732, ove nel 1736 era già iscritto alla Fraglia, corporazione dei pittori. Zuccarelli dette un contributo fondamentale al genere del "paesaggio arcadico", a quel tempo anche genere letterario, e il suo successo fu tale che, dietro la protezione del console inglese J. Smith, egli si trasferì a Londra ove cinque anni dopo divenne socio della Free

Society, come segno del suo successo. Nel 1762 ritornò a Venezia e fu "acclarato" quale membro dell'Accademia di Belle Arti, ma nel 1764 ritornò ancora a Londra trascorrendovi un decennio e divenendo membro della Royal Academy partecipandone a tutte le esposizioni. Nel 1764 lasciò Londra trasferendosi definitivamente a Firenze, protetto dal collezionista F. M. Gaburri, restandovi fino alla morte.

Bibliografia di riferimento:

Rodolfo Pallucchini, *La pittura veneziana del Settecento*, Fondazione Giorgio Cini, Venezia, 1960, pp. 196-200;Federico Dal Forno, *Francesco Zuccarelli pittore paesaggista del Settecento*, Verona, 1994;Da Canaletto a Zuccarelli. *Il paesaggio veneto del Settecento*, a cura di Annalia Delneri e Dario Succi, Arti Grafiche Friulane, Udine, 2003, pp. 315-334.

Stima € 30.000 / 40.000



474

474

Marco Ricci

Belluno 1676 - Venezia 1730

Paesaggio di fantasia con due figure

Olio su tela, cm. 164x200

Comunicazione scritta di Giuseppe Fiocco, senza data;
comunicazione scritta di Lucio Grossato, in data maggio
1997.

Lucio Grossato ha scritto a proposito di questo dipinto:
"Questo paesaggio si inserisce a buon diritto fra le opere
sue più valide nella serie di quelle che maggiormente
esprimono grandiosità pacata e idilliaca. Qui gli elementi
desunti da C. Lorrain (il grandioso albero a destra) e da S.
Rosa (le rocce e l'alberello svettante al centro) si fondono
in una sintesi tutta personale [...]". Marco Ricci, allievo e
collaboratore dello zio Sebastiano, fu costretto a scappare
da Venezia e a rifugiarsi a Spalato e Ancona, dopo aver

ucciso in una rissa un gondoliere. Verso il 1706-07 si
recò probabilmente a Roma e nel 1708 seguì il conte
di Manchester in Inghilterra, insieme al pittore Antonio
Pellegrini, ove dipinse scenari per il King's Theater di
Haymarket. Nel 1712 eseguì per il console Smith e per il
marchese Gabrielli le decorazioni che si trovano a Palazzo
Taverna a Roma. Luigi Salerno avanza l'ipotesi "che solo in
una fase più avanzata Marco Ricci si dedicasse alla pittura
di architetture" (Salerno, op. cit., p. 189).

Bibliografia di riferimento:

Luigi Salerno, I pittori di vedute in Italia (1580 - 1830),
Bozzi, Roma, 1991, pp. 189-190.

Stima € 40.000 / 50.000



475

475

Francesco Fontebasso

Venezia 1707 - 1769

La Piscina Probatica

Olio su tela, cm. 71x52,5

Scheda di Ludovica Trezzani; lettera di Mina Gregori, senza data.

Bibliografia:

Egidio Martini, La pittura del Settecento veneto, Istituto per l'Enciclopedia del Friuli Venezia Giulia, 1982, p. 530, fig. 704;

Marina Magrini, Francesco Fontebasso (1707-1769), Neri Pozza,

Venezia, 1988, p. 221, n. 226, fig. 82, tav. III.

Come scrive Ludovica Trezzani: "Si tratta senza dubbio di una delle composizioni più felici di Francesco Fontebasso e indica con tutta evidenza l'accostamento del pittore veneziano ai modi del Tiepolo dopo l'iniziale apprendistato nella bottega di Sebastiano Ricci.

Strettamente tiepolesca è infatti la figura del giovane seminudo in piedi sui gradini col sacco issato sulla spalla, che palesemente deriva dal

dipinto di egual soggetto del Tiepolo conservato presso l'Accademia di Venezia, ripreso anche dal figlio di lui Gian Domenico.

Il tema della probatica piscina compare altresì in un disegno di Fontebasso conservato presso il Museo Correr e facente parte della nota serie dell'Antico e Nuovo Testamento (cfr. in T. Pignatti, Disegni antichi del Museo Correr di Venezia, II, Venezia, 1981, p. 168, n. 451). Esso presenta soluzioni compositive assai vicine a quelle del dipinto qui



476

esposto, a cui tuttavia il pittore ha conferito un tono più arioso e scenografico.

Confronti assai significativi si possono stabilire oltre che per lo sfondo architettonico, per la figura di Cristo, presentata nell'identico atteggiamento, il gruppo di personaggi in costume orientale in primo piano, lo storpio seduto sulla piscina, l'angelo che irrompe dall'alto. Non è facile proporre una precisa datazione per questo dipinto. Una possibile indicazione può provenire dal disegno del Museo Correr, che il Pignatti riferisce agli anni Cinquanta".

Stima € 20.000 / 30.000

476

Antonio Molinari

Venezia 1665 - ante 1734

Episodio biblico

Olio su tela, cm. 92,5x113,5

Figlio del pittore Giovanni Battista e attratto da Pietro Vecchia, dopo una formazione nell'ambiente dei "pittori tenebrosi", in particolare con riferimento ad Antonio Zanchi (1631-1722), si aggiornò a Venezia alle novità di Luca Giordano e Liss, e anticipò la pittura alla Piazzetta che fu suo allievo.

Questa scena biblica è riferibile ad

altri dipinti dello stesso genere, come la *Rebecca e Elazier*, Auckland, City Art Gallery, e la testa della Regina ricorda quelle femminili della *Cena in casa del Fariseo*, Treviso, Santa Maria Maddalena, e il *San Sebastiano curato dalle pie donne*, San Pietroburgo, Ermitage.

Bibliografia di confronto: Rodolfo Pallucchini, *La pittura veneziana del Seicento*, Electa, Milano, 1981, tomo secondo, figg. nn. 1250-1264.

Stima € 25.000 / 35.000



477

477

Giambattista Canal

Venezia 1745 - 1825

Soggetto epico

Olio su tela mistilinea, cm. 191,5x228

Figlio di Fabio Canal (1703-1767), pittore di notevole bravura, specializzato frescante di volte di chiese e palazzi a Venezia (*Gloria del Sacramento*, Chiesa di S. Martino, soffitto con *Allegoria*, Palazzo Grassi), Giambattista (1745-1825) appartiene a quel gruppo di pittori tiepoleschi, tra i quali il Menescardi, il Lorenzi, il Guarana e Cedini (1741-1811), che diffusero nel Veneto gli stilemi del Tiepolo. Giambattista fu il più spazioso e monumentale, realizzando il soffitto con *Sant'Eufemia in gloria* nella chiesa di Sant'Eufemia, Venezia, *La gloria di San Lorenzo*, Padernello, Chiesa Parrocchiale, la *Natività*, sempre a Padernello. Nella seconda fase della sua vita, alla fine

del Settecento, Canal si volse allo stile neoclassico abbandonando la maniera tiepolesca.

Questa tela raffigurante una scena di genere amoroso, che può ricordare anche modelli della pittura francese contemporanea, deve essere cronologicamente collocata ancora nella seconda metà del Settecento, ed è in pendant con l'altra, (lotto n. 478), raffigurante una scena di amore cavalleresco.

Bibliografia di riferimento:

Rodolfo Pallucchini, *La pittura veneziana del Settecento*, Istituto Giorgio Cini, Venezia, 1960, pp. 170, 191, 230, 235; Egidio Martini, *La pittura del Settecento veneto*, Istituto per l'Enciclopedia del Friuli Venezia Giulia, 1982, p. 113, nn. 923, 924, 925, 926, 927, 928.

Stima € 80.000 / 120.000



478

478

Giambattista Canal

Venezia 1745 - 1825

Soggetto epico

Olio su tela mistilinea, cm. 184,5x207,5

Come nell'altro dipinto pendant, (lotto n. 477), *Soggetto epico*, il pittore dispiega tutta la sua vena tiepolesca, in un genere però arcadico-galante diverso dalla pittura sacra dei grandi affreschi nelle chiese e nei palazzi veneziani.

Qui il soggetto galante di ispirazione letteraria viene svolto secondo un raffinato erotismo che denota forse una conoscenza della pittura francese del tempo.

Bibliografia di riferimento:

Rodolfo Pallucchini, *La pittura veneziana del Settecento*, Istituto Giorgio Cini, Venezia, 1960, pp. 170, 191, 230, 235; Egidio Martini, *La pittura del Settecento veneto*, Istituto per l'Enciclopedia del Friuli Venezia Giulia, 1982, p. 113, nn. 923, 924, 925, 926, 927, 928.

Stima € 80.000 / 120.000

INDICE

A

Agazzi R. 661
Albertini O. 643, 644
Andreotti F. 656
Annigoni P. 514
Arte copta (?) del XVII secolo 426
Aspetti (modi di) T. 434

B

Bacci B. 536
Badaracco G. 446
Balestrieri L. 549, 550, 551, 552, 553, 554
Bartolena G. 597, 607, 611, 619
Bartolini L. 501, 502, 503
Belimbau A. 604
Belle A. 458
Benvenuti B. 614, 615
Bianchi A. 242
Bianchi M. 653
Bicchi S. 608, 610
Bissi C. 571
Bocchi A. 546
Boldini G. 658
Borsa R. 248, 253, 259
Bottega toscana del XVIII secolo 91
Botti G. 464
Brusaferro (attr. a) G. 447
Bucci M. 513

C

Cacciapuoti G. 559
Calderini G. 557
Cammarano M. 668
Campriani A. 670
Canal G. 477, 478
Cangiullo F. 540
Cannicci N. 623
Capocchini U. 522
Carnovali, detto il Piccio G. 688, 689
Cecconi E. 606
Ceroni (attr. a) A. 112
Chaplin E. 504, 517, 520
Chardigny P. 430
Ciani C. 600
Conti P. 515, 541
Coppedè C. 651
Corcos (attr. a) V. 621
Corsi C. 508
Cucchiari D. 646

D

Dalbono E. 673
De Corsi N. 672
De Grada R. 509
De Nittis G. 680
Detti C. 666
Diana G. 664, 665
Domenici C. 565, 578, 583, 584

F

Fattori G. 634
Ferroni E. 609
Filippelli C. 572, 573, 594
Focardi R. 605
Fontaine G. 636, 637, 638, 639, 640, 641, 642
Fontebasso F. 475
Fumagalli (attr. a) M. 262

G

Gajoni A. 525
Galli S. 660
Gambogi G. 556
Gambogi R. 624
Gelati L. 657
Gemito V. 676, 677
Ghiglia O. 631, 632
Gignous L. 652
Gioli L. 598, 602
Gola E. 654
Gordigiani E. 601, 613
Guffanti A. 650
Guizzardari (attr. a) G. 261

I

Ignoto del XIX secolo 101, 111, 114, 230, 239, 255, 256, 258, 439, 441, 444, 457, 649, 655, 681, 683, 684, 686, 687
Ignoto del XVII secolo 274, 428
Ignoto del XVIII secolo 229
Ignoto del XX secolo 104, 232, 236, 244, 246, 249, 250, 532, 674
Ignoto fine del XIX secolo 254, 266, 659, 675, 682
Ignoto fine XIX - inizi XX secolo 245, 269
Ignoto fine XIX - inizio XX secolo 264, 268
Ignoto fine XIX secolo 260
Ignoto francese del XIX secolo 115
Ignoto inizio XX secolo 558
Ignoto lombardo prima metà del XIX secolo 252
Ignoto orientalista del XIX secolo 685
Ignoto XVIII - XIX secolo 102
Innocenti B. 535

Innocenti C. 555, 560
Innocenti G. 647, 667
Irolli V. 679
Issupoff A. 645

L

Lagneau A. 456
Lega A. 518
Lega S. 633
Lessi T. 622
Levy M. 563, 564
Liegi U. 599, 620
Lloyd L. 627
Lombardi L. 257

M

Magni F. 507
Mancini e aiuti * A. 678
March G. 577, 590
Martini Q. 519, 523, 534
Medici Del Vascello O. 527, 528, 529, 530, 531
Micheli G. 585
Michetti F. 671
Minerbi A. 548
Molinari A. 476

N

Nani G. 455
Natali R. 561, 562, 567, 568, 569, 570, 574, 575, 576, 579, 580,
581, 582, 586, 587, 589, 591, 592, 593, 595
Norfini M. 662
Novati M. 512

P

Palizzi (attr. a) F. 669
Pannini (ambito di) G. 445
Pasini (attr. a) E. 241
Passigli C. 612
Peyron G. 521
Pincherle A. 505, 506
Pisa A. 596
Polloni S. 510, 511
Procaccini (attr. a) C. 463
Puccini M. 628, 629

R

Remuzzi G. 547
Ricci M. 474
Romiti G. 566, 588
Ronchi G. 247
Ronzoni (attr. a) P. 265
Rosa S. 470

S

Salimbeni R. 524, 526
Scultore fiorentino della cerchia di Antonio del Pollaiuolo 433
Scuola emiliana del XVI secolo 231
Scuola emiliana del XVII secolo 450, 451

Scuola emiliana fine XIV secolo 459
Scuola emiliana fine XVII secolo 122, 453
Scuola fiamminga del XVII secolo 103, 465, 467
Scuola fiamminga fine XVII secolo 443, 469
Scuola fiorentina del XVII secolo 121
Scuola fiorentina fine XV secolo 436
Scuola francese del XVIII secolo 429
Scuola francese fine XVII secolo 107, 454
Scuola francese inizio XVIII secolo 437
Scuola franco-tedesca fine XVII secolo 427
Scuola Italia centrale del XVII secolo 449
Scuola Italia centrale inizio XVIII secolo 123
Scuola Italia settentrionale del XVIII secolo 452
Scuola italiana del XVII secolo 471, 472
Scuola italiana fine XVI secolo 431
Scuola lombarda del XIX secolo 240
Scuola lombarda del XVII secolo 228, 234, 461
Scuola lombarda del XVIII secolo 113
Scuola napoletana fine XVII secolo 100
Scuola romana del XVII secolo 118
Scuola romana fine XVIII - inizio XIX secolo 108
Scuola senese fine XVII secolo 124
Scuola spagnola del XVII secolo 110, 448
Scuola tedesca del XVI secolo 466
Scuola toscana fine XVI secolo 460
Scuola toscana fine XVII secolo 89
Scuola toscana o veneta fine XVI - inizio XVII secolo 432
Scuola veneta del XVII secolo 120, 462
Scuola veneto-dalmata del XVI secolo 119
Scuola veneto-lombarda fine XVIII secolo 273
Seguace del XVIII secolo di Rosa da Tivoli 116, 117
Serra Auqué (attr. a) E. 663
Signorini T. 635
Soldini A. 237
Somelli G. 516
Spadini A. 617, 630
Sparer M. 233
Steffani L. 648

T

Tagliaferri G. 235
Tito E. 616
Toma G. 238
Tommasi A. 603, 625, 626

V

Vassallo A. 468
Venna L. 542
Vighi C. 251
Volpato G. 263

Z

Zago E. 243
Zardo A. 618
Zorn (attr. a) A. 270
Zuccarelli F. 473
Zuccoli O. 533

MODULO OFFERTE

Chi non può essere presente in sala ha la possibilità di partecipare all'asta inviando questa scheda compilata alla nostra sede.

Spett.

Farsettiarte

Viale della Repubblica (area Museo Pecci)
Tel. (0574) 572400 - Fax (0574) 574132 - 59100 PRATO

li

Per partecipare all'asta per corrispondenza o telefonicamente allegare fotocopia di un documento di identità valido, senza il quale non sarà accettata l'offerta.

I partecipanti che non sono già clienti di Farsettiarte dovranno fornire i riferimenti del proprio Istituto Bancario di appoggio, per gli eventuali pagamenti

Io sottoscritto C.F.

abitante a Prov.

Via Cap.

Tel. Fax.

E-mail

Recapito telefonico durante l'asta (solo per offerte telefoniche):

Con la presente intendo partecipare alle vostre aste del **25 e 26 Ottobre 2018**. Dichiaro di aver letto e di accettare le condizioni di vendita riportate nel catalogo di quest'asta e riportate a tergo del presente modulo, intendo concorrere fino ad un importo massimo come sotto descritto, oltre ai diritti d'asta:

NOME DELL'AUTORE O DELL'OGGETTO	N.ro lotto	OFFERTA MASSIMA, ESCLUSO DIRITTI D'ASTA, EURO (in lettere)
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

A norma dell'art. 22 del D.P.R. 26/10/1972 n. 633, l'emissione della fattura da parte della nostra casa d'asta non è obbligatoria se non è richiesta espressamente dal cliente non oltre il momento di effettuazione dell'operazione.

FIRMA

Con la firma del presente modulo il sottoscritto si impegna ad acquistare i lotti sopraindicati e accetta specificatamente tutti i termini e le condizioni di vendita riportate sul catalogo d'asta, e al retro del presente modulo, delle quali ha preso conoscenza. Ai sensi degli articoli 1341 e 1342 del Codice Civile, dichiaro di aver letto e di approvare specificatamente i seguenti articoli delle condizioni di vendita; 6) **Modalità di adempimento**; 7-9) **Inadempienza dell'aggiudicatario e adempimento specifico**; 8) **Percentuale dei diritti d'asta**; 9) **Mancato ritiro delle opere aggiudicate**; 13) **Esonero di responsabilità e autentiche**; 14) **Decadenza dalla garanzia e termine per l'esercizio dell'azione**; 18) **Foro competente**; 19) **Diritto di seguito**. Offerte di rilancio e di risposta: il banditore può aprire le offerte su ogni lotto formulando un'offerta nell'interesse del venditore. Il banditore può inoltre autonomamente formulare offerte nell'interesse del venditore, fino all'ammontare della riserva.

FIRMA

Gli obblighi previsti dal D.leg. 118 del 13/02/06 in attuazione della Direttiva 2001/84/CE saranno assolti dalla Farsettiarte.

INFORMATIVA PRIVACY

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 il titolare del trattamento FARSETTIARTE SRL informa che:

a) Il trattamento dei suoi dati personali è necessario per dare seguito al contratto di cui lei è parte con la finalità di partecipare alla nostra asta per corrispondenza o telefonicamente. Il mancato conferimento comporterebbe l'impossibilità di perseguire le finalità di cui sopra; b) La FARSETTIARTE SRL le chiede inoltre il consenso per il trattamento dei suoi dati personali con la finalità di svolgere attività di promozione commerciale e marketing; c) I dati personali degli interessati per le finalità di cui al punto a) saranno conservati per il tempo necessario all'espletamento dei rapporti sussistenti tra le parti e comunque non oltre dieci anni decorrenti dalla cessazione del rapporto in essere; d) Vigono i diritti di accesso, rettifica e cancellazione di cui all'art. 15-16-17 del Regolamento UE 2016/679, eventuali comunicazioni in merito potranno essere inviate all'indirizzo privacy@farsettiarte.it; e) Una versione completa di questa informativa è disponibile sul sito internet istituzionale al seguente indirizzo: <https://www.farsettiarte.it/it/content/privacy.asp>

Letta l'informativa acconsento al trattamento dei miei dati personali per le finalità di cui al punto b)

Acconsento
Data _____

Non Acconsento
Firma _____



CONDIZIONI DI VENDITA

- 1) La partecipazione all'asta è consentita solo alle persone munite di regolare paletta per l'offerta che viene consegnata al momento della registrazione. Compilando e sottoscrivendo il modulo di registrazione e di attribuzione della paletta, l'acquirente accetta e conferma le "condizioni di vendita" riportate nel catalogo. Ciascuna offerta s'intenderà maggiorativa del 10% rispetto a quella precedente, tuttavia il banditore potrà accettare anche offerte con un aumento minore.
- 2) Gli oggetti saranno aggiudicati dal banditore al migliore offerente, salvi i limiti di riserva di cui al successivo punto 12. Qualora dovessero sorgere contestazioni su chi abbia diritto all'aggiudicazione, il banditore è facoltizzato a riaprire l'incanto sulla base dell'ultima offerta che ha determinato l'insorgere della contestazione, salvo le diverse, ed insindacabili, determinazioni del Direttore della vendita. È facoltà del Direttore della vendita accettare offerte trasmesse per telefono o con altro mezzo. Queste offerte, se ritenute accettabili, verranno di volta in volta rese note in sala. In caso di parità prevarrà l'offerta effettuata dalla persona presente in sala; nel caso che giungessero, per telefono o con altro mezzo, più offerte di pari importo per uno stesso lotto, verrà preferita quella pervenuta per prima, secondo quanto verrà insindacabilmente accertato dal Direttore della vendita. Le offerte telefoniche saranno accettate solo per i lotti con un prezzo di stima iniziale superiore a 500 €. La Farsettiarte non potrà essere ritenuta in alcun modo responsabile per il mancato riscontro di offerte scritte e telefoniche, o per errori e omissioni relativamente alle stesse non imputabili a sua negligenza. La Farsettiarte declina ogni responsabilità in caso di mancato contatto telefonico con il potenziale acquirente.
- 3) Il Direttore della vendita potrà variare l'ordine previsto nel catalogo ed avrà facoltà di riunire in lotti più oggetti o di dividerli anche se nel catalogo sono stati presentati in lotti unici. La Farsettiarte si riserva il diritto di non consentire l'ingresso nei locali di svolgimento dell'asta e la partecipazione all'asta stessa a persone rivelatesi non idonee alla partecipazione all'asta.
- 4) Prima che inizi ogni tornata d'asta, tutti coloro che vorranno partecipare saranno tenuti, ai fini della validità di un'eventuale aggiudicazione, a compilare una scheda di partecipazione inserendo i propri dati personali, le referenze bancarie, e la sottoscrizione, per approvazione, ai sensi degli artt. 1341 e 1342 C.c., di speciali clausole delle condizioni di vendita, in modo che gli stessi mediante l'assegnazione di un numero di riferimento, possano effettuare le offerte validamente.
- 5) La Casa d'Aste si riserva il diritto di non accettare le offerte effettuate da acquirenti non conosciuti, a meno che questi non abbiano rilasciato un deposito o una garanzia, preventivamente giudicata valida da Farsettiarte, a intera copertura del valore dei lotti desiderati. L'Aggiudicatario, al momento di provvedere a redigere la scheda per l'ottenimento del numero di partecipazione, dovrà fornire a Farsettiarte referenze bancarie esaustive e comunque controllabili; nel caso in cui vi sia incompletezza o non rispondenza dei dati indicati o inadeguatezza delle coordinate bancarie, salvo tempestiva correzione dell'aggiudicatario, Farsettiarte si riserva il diritto di annullare il contratto di vendita del lotto aggiudicato e di richiedere a ristoro dei danni subiti.
- 6) Il pagamento del prezzo di aggiudicazione dovrà essere effettuato entro 48 ore dall'aggiudicazione stessa, contestualmente al ritiro dell'opera, per intero. Non saranno accettati pagamenti dilazionati a meno che questi non siano stati concordati espressamente e per iscritto almeno 5 giorni prima dell'asta, restando comunque espressamente inteso e stabilito che il mancato pagamento anche di una sola rata comporterà l'automatica risoluzione dell'accordo di dilazionamento, senza necessità di diffida o messa in mora, e Farsettiarte sarà facoltizzata a pretendere per intero l'importo dovuto o a ritenere risolta l'aggiudicazione per fatto e colpa dell'aggiudicatario. In caso di pagamento dilazionato l'opera o le opere aggiudicate saranno consegnate solo contestualmente al pagamento dell'ultima rata e, dunque, al completamento dei pagamenti.
- 7) In caso di inadempienza l'aggiudicatario sarà comunque tenuto a corrispondere a Farsettiarte una penale pari al 20% del prezzo di aggiudicazione, salvo il maggior danno. Nella ipotesi di inadempienza la Farsettiarte è facoltizzata:
 - a recedere dalla vendita trattenendo la somma ricevuta a titolo di caparra;
 - a ritenere risolto il contratto, trattenendo a titolo di penale quanto versato per caparra, salvo il maggior danno.Farsettiarte è comunque facoltizzata a chiedere l'adempimento.
- 8) L'acquirente corrisponderà oltre al prezzo di aggiudicazione i seguenti diritti d'asta:

I	scaglione da € 0.00 a € 80.000,00	25,50 %
II	scaglione da € 80.001,00 a € 200.000,00	23,00 %
III	scaglione da € 200.001,00 a € 350.000,00	21,00 %
IV	scaglione da € 350.001,00 a € 500.000,00	20,50 %
V	scaglione da € 500.001,00 e oltre	20,00 %
- 9) Qualora per una ragione qualsiasi l'acquirente non provveda a ritirare gli oggetti acquistati e pagati entro il termine indicato dall'Art. 6, sarà tenuto a corrispondere a Farsettiarte un diritto per la custodia e l'assicurazione, proporzionato al valore dell'oggetto. Tuttavia in caso di deperimento, danneggiamento o sottrazione del bene aggiudicato, che non sia stato ritirato nel termine di cui all'Art. 6, la Farsettiarte è esonerata da ogni responsabilità, anche ove non sia intervenuta la costituzione in mora per il ritiro dell'aggiudicatario ed anche nel caso in cui non si sia provveduto alla assicurazione.
- 10) La consegna all'aggiudicatario avverrà presso la sede della Farsettiarte, o nel diverso luogo dove è avvenuta l'aggiudicazione a scelta della Farsettiarte, sempre a cura ed a spese dell'aggiudicatario.
- 11) Al fine di consentire la visione e l'esame delle opere oggetto di vendita, queste verranno esposte prima dell'asta. Chiunque sia interessato potrà così prendere visione, completa ed attenta visione delle loro caratteristiche, del loro stato di conservazione, delle effettive dimensioni, della loro qualità. Conseguentemente l'aggiudicatario non potrà contestare eventuali errori o inesattezze nelle indicazioni contenute nel catalogo d'asta o nelle note illustrative, o eventuali difformità fra l'immagine fotografica e quanto oggetto di esposizione e di vendita, e, quindi, la non corrispondenza (anche se relativa all'anno di esecuzione, ai riferimenti ad eventuali pubblicazioni dell'opera, alla tecnica di esecuzione ed al materiale su cui, o con cui, è realizzata) fra le caratteristiche indicate nel catalogo e quelle effettive dell'oggetto aggiudicato. I lotti posti in asta da Farsettiarte per la vendita vengono venduti nelle condizioni e nello stato di conservazione in cui si trovano; i riferimenti contenuti nelle descrizioni in catalogo non sono peraltro impegnativi o esaustivi; rapporti scritti (condition reports) sullo stato dei lotti sono disponibili su richiesta del cliente e in tal caso integreranno le descrizioni contenute nel catalogo. Qualsiasi descrizione fatta da Farsettiarte è effettuata in buona fede e costituisce mera opinione; pertanto tali descrizioni non possono considerarsi impegnative per la casa d'aste ed esaustive. La Farsettiarte invita i partecipanti all'asta a visionare personalmente ciascun lotto e a richiedere un'apposita perizia al proprio restauratore di fiducia o ad altro esperto professionale prima di presentare un'offerta di acquisto. Verranno forniti condition reports entro e non oltre due giorni precedenti la data dell'asta in oggetto ed assolutamente non dopo di essa.
- 12) Farsettiarte agisce in qualità di mandataria di coloro che le hanno commissionato la vendita degli oggetti offerti in asta; pertanto è tenuta a rispettare i limiti di riserva imposti dai mandanti anche se non noti ai partecipanti all'asta e non potranno farle carico obblighi ulteriori e diversi da quelli connessi al mandato; ogni responsabilità ex artt. 1476 ss cod. civ. rimane in capo al proprietario-committente.
- 13) Le opere descritte nel presente catalogo sono esattamente attribuite entro i limiti indicati nelle singole schede. Le attribuzioni relative a oggetti e opere di antiquariato e del XIX secolo riflettono solo l'opinione della Farsettiarte e non possono assumere valore peritale. Ogni contestazione al riguardo dovrà pervenire entro il termine essenziale e perentorio di 8 giorni dall'aggiudicazione, corredata dal parere di un esperto, accettato da Farsettiarte. Trascorso tale termine cessa ogni responsabilità di Farsettiarte. Se il reclamo è fondato, Farsettiarte rimborserà solo la somma effettivamente pagata, esclusa ogni ulteriore richiesta, a qualsiasi titolo.
- 14) Né Farsettiarte, né, per essa, i suoi dipendenti o addetti o collaboratori, sono responsabili per errori nella descrizione delle opere, né della genuinità o autenticità delle stesse, tenendo presente che essa esprime meri pareri in buona fede e in conformità agli standard di diligenza ragionevolmente attesi da una casa d'aste. Non viene fornita, pertanto al compratore-aggiudicatario, relativamente ai vizi sopramenzionati, alcuna garanzia implicita o esplicita relativamente ai lotti acquistati. Le opere sono vendute con le autentiche dei soggetti accreditati al momento dell'acquisto. Farsettiarte, pertanto, non risponderà in alcun modo e ad alcun titolo nel caso in cui si verificino cambiamenti dei soggetti accreditati e deputati a rilasciare le autentiche relative alle varie opere. Qualunque contestazione, richiesta danni o azione per inadempienza del contratto di vendita per difetto o non autenticità dell'opera dovrà essere esercitata, a pena di decadenza, entro cinque anni dalla data di vendita, con la restituzione dell'opera accompagnata da una dichiarazione di un esperto accreditato attestante il difetto riscontrato.
- 15) La Farsettiarte indicherà sia durante l'esposizione che durante l'asta gli eventuali oggetti notificati dallo Stato a norma del D.lgs del 20.10.2004 (c.d. Codice dei Beni Culturali), l'acquirente sarà tenuto ad osservare tutte le disposizioni legislative vigenti in materia. Tale legge (e successive modifiche) disciplina i termini di esportazione di un'opera dai confini nazionali. Per tutte le opere di artisti non viventi la cui esecuzione risalga a oltre settant'anni dovrà essere richiesto dall'acquirente ai competenti uffici esportazione presso le Soprintendenze un attestato di libera circolazione (esportazione verso paese UE) o una licenza (esportazione verso paesi extra UE). Farsettiarte non assume responsabilità nei confronti dell'acquirente per eventuale diniego al rilascio dell'attestato di libera circolazione o della licenza. Le opere la cui data di esecuzione sia inferiore ai settant'anni possono essere esportate con autocertificazione da fornire agli uffici competenti che ne attesti la data di esecuzione (per le opere infra settanta/ultra cinquant'anni potranno essere eccezionalmente applicate dagli uffici competenti delle restrizioni all'esportazione).
- 16) Le etichettature, i contrassegni e i bolli presenti sulle opere attestanti la proprietà e gli eventuali passaggi di proprietà delle opere vengono garantiti dalla Farsettiarte come esistenti solamente fino al momento del ritiro dell'opera da parte dell'aggiudicatario.
- 17) Le opere in temporanea importazione provenienti da paesi extracomunitari segnalate in catalogo, sono soggette al pagamento dell'IVA sull'intero valore (prezzo di aggiudicazione + diritti della Casa) qualora vengano poi definitivamente importate.
- 18) Tutti coloro che concorrono alla vendita accettano senz'altro il presente regolamento; se si renderanno aggiudicatari di un qualsiasi oggetto, assumeranno giuridicamente la responsabilità derivanti dall'avvenuto acquisto. Per qualunque contestazione è espressamente stabilita la competenza del Foro di Prato.
- 19) Diritto di seguito. Gli obblighi previsti dal D.lgs. 118 del 13/02/06 in attuazione della Direttiva 2001/84/CE saranno assolti da Farsettiarte.



GESTIONI SETTORIALI

ARTE MODERNA

Frediano FARSETTI
Franco FARSETTI

ARTE CONTEMPORANEA

Leonardo FARSETTI

DIPINTI ANTICHI

Stefano FARSETTI
Marco FAGIOLI

DIPINTI DEL XIX E XX SECOLO

Sonia FARSETTI
Leonardo GHIGLIA

SCULTURE E ARREDI ANTICHI

Marco FAGIOLI
Stefano FARSETTI

GIOIELLI E ARGENTI

Rolando BERNINI

FOTOGRAFIA

Sonia FARSETTI
Leonardo FARSETTI

GESTIONI ORGANIZZATIVE

PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO

Sonia FARSETTI

COMMISSIONI SCRITTE E TELEFONICHE

Elisa MORELLO
Silvia PETRIOLI
Chiara STEFANI

CATALOGHI E ABBONAMENTI

Simona SARDI

ARCHIVIO

Francesco BIACCHESSI

COORDINATORE SCHEDE E RICERCHE

Silvia PETRIOLI

UFFICIO SCHEDE E RICERCHE

Elisa MORELLO
Silvia PETRIOLI
Chiara STEFANI

CONTABILITÀ CLIENTI E COMMITTENTI

Cecilia FARSETTI
Maria Grazia FUCINI

RESPONSABILE SUCCURSALE MILANO

Gabriele CREPALDI

SPEDIZIONI

Francesco BIACCHESSI

SALA D'ASTE E MAGAZZINO

Giancarlo CHIARINI

GESTIONE MAGAZZINO

Simona SARDI

UFFICIO STAMPA

Gabriele CREPALDI

ASSOCIAZIONE NAZIONALE CASE D'ASTE

AMBROSIANA – CASA D'ASTE DI A. POLESCHI

Via Sant'Agnese 18 – 20123 Milano – tel. 02 89459708 – fax 02 40703717
www.ambrosianacasadaste.com info@ambrosianacasadaste.com

ANSUINI 1860 ASTE

Viale Bruno Buozzi 107 – 00197 Roma – tel. 06 45683960 – fax 06 45683961
www.ansuniaste.com info@ansuniaste.com

BLINDARTE CASA D'ASTE

Via Caio Duilio 10 – 80125 Napoli – tel. 081 2395261 – fax 081 5935042
www.blindarte.com info@blindarte.com

CAMBI CASA D'ASTE

Castello Mackenzie – Mura di S. Bartolomeo 16 – 16122 Genova – tel. 010 8395029 – fax 010 879482
www.cambiaste.com – info@cambiaste.com

CAPITOLIUM ART

Via Carlo Cattaneo 55 – 25121 Brescia – tel. 030 2072256 – fax 030 2054269
www.capitoliumart.it – info@capitoliumart.it

EURANTICO

S.P. Sant'Eutizio 18 – 01039 Vignanello VT – tel. 0761 755675 – fax 0761 755676
www.eurantico.com – info@eurantico.com

FARSETTIARTE

Viale della Repubblica (area Museo Pecci) – 59100 Prato – tel. 0574 572400 – fax 0574 574132
www.farsettiarte.it – info@farsettiarte.it

FIDESARTE ITALIA

Via Padre Giuliani 7 (angolo via Einaudi) – 30174 Mestre VE – tel. 041 950354 – fax 041 950539
www.fidesarte.com – info@fidesarte.com

FINARTE CASA D'ASTE

Via Brera 8 – 20121 Milano – tel. 02 36569100 – fax 02 36569109
www.finarte.it info@finarte.it

INTERNATIONAL ART SALE

Via G. Puccini 3 – 20121 Milano – tel. 02 40042385 – fax 02 36748551
www.internationalartsale.it – info@internationalartsale.it

MAISON BIBELOT CASA D'ASTE

Corso Italia 6 – 50123 Firenze – tel. 055 295089 – fax 055 295139
www.maisonbibelot.com – segreteria@maisonbibelot.com

STUDIO D'ARTE MARTINI

Borgo Pietro Wuhrer 125 – 25123 Brescia – tel. 030 2425709 – fax 030 2475196
www.martiniarte.it – info@martiniarte.it

MEETING ART CASA D'ASTE

Corso Adda 7 – 13100 Vercelli – tel. 0161 2291 – fax 0161 229327-8
www.meetingart.it – info@meetingart.it

PANDOLFINI CASA D'ASTE

Borgo degli Albizi 26 – 50122 Firenze – tel. 055 2340888-9 – fax 055 244343
www.pandolfini.it – info@pandolfini.it

PORRO & C. ART CONSULTING

Via Olona 2 – 20123 Milano – tel. 02 72094708 – fax 02 862440
www.porroartconsulting.it – info@porroartconsulting.it

SANT'AGOSTINO

Corso Tassoni 56 – 10144 Torino – tel. 011 4377770 – fax 011 4377577
www.santagostinoaste.it – info@santagostinoaste.it

REGOLAMENTO

Articolo 1

I soci si impegnano a garantire serietà, competenza e trasparenza sia a chi affida loro le opere d'arte, sia a chi le acquista.

Articolo 2

Al momento dell'accettazione di opere d'arte da inserire in asta i soci si impegnano a compiere tutte le ricerche e gli studi necessari, per una corretta comprensione e valutazione di queste opere.

Articolo 3

I soci si impegnano a comunicare ai mandanti con la massima chiarezza le condizioni di vendita, in particolare l'importo complessivo delle commissioni e tutte le spese a cui potrebbero andare incontro.

Articolo 4

I soci si impegnano a curare con la massima precisione i cataloghi di vendita, corredando i lotti proposti con schede complete e, per i lotti più importanti, con riproduzioni fedeli.

I soci si impegnano a pubblicare le proprie condizioni di vendita su tutti i cataloghi.

Articolo 5

I soci si impegnano a comunicare ai possibili acquirenti tutte le informazioni necessarie per meglio giudicare e valutare il loro eventuale acquisto e si impegnano a fornire loro tutta l'assistenza possibile dopo l'acquisto.

I soci rilasciano, a richiesta dell'acquirente, un certificato su fotografia dei lotti acquistati.

I soci si impegnano affinché i dati contenuti nella fattura corrispondano esattamente a quanto indicato nel catalogo di vendita, salvo correggere gli eventuali refusi o errori del catalogo stesso.

I soci si impegnano a rendere pubblici i listini delle aggiudicazioni.

Articolo 6

I soci si impegnano alla collaborazione con le istituzioni pubbliche per la conservazione del patrimonio culturale italiano e per la tutela da furti e falsificazioni.

Articolo 7

I soci si impegnano ad una concorrenza leale, nel pieno rispetto delle leggi e dell'etica professionale.

Ciascun socio, pur operando nel proprio interesse personale e secondo i propri metodi di lavoro si impegna a salvaguardare gli interessi generali della categoria e a difenderne l'onore e la rispettabilità.

Articolo 8

La violazione di quanto stabilito dal presente regolamento comporterà per i soci l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 20 dello Statuto ANCA.



NOTIZIE UTILI

NOTIZIE UTILI

MOSTRE EVENTI

AUTUNNO 2018

PRATO

CENTRO PER L'ARTE CONTEMPORANEA LUIGI PECCI Fino al 23 Dicembre 2018
Collezione permanente
V. Repubblica 277
Tel. 0574 5317
FONDAZIONE D'ARTE CRF
Fondazione Crf

Fino al 2 Dicembre 2018
CODICE COLORE.
OPERE DALLA COLLEZIONE
DI ALESSANDRO GRASSI
Centro Pecci

Fino al 25 Giugno 2019
IL MUSEO IMMAGINATO.
STORIE DA TRENT'ANNI DI CENTRO PECCI
Centro Pecci

FIRENZE

Fino al 30 Ottobre 2018
OMAGGIO A ELIA VOLPI PITTORE
Palazzo Davanzati

Fino al 31 Dicembre 2018
TRACCE 2018
LASCIAISI GUIDARE DALLA MODA
Palazzo Pitti

Fino al 31 Dicembre 2018
GIOTTO
MADONNA DI SAN GIORGIO ALLA COSTA
Mudeo dell'Opera del Duomo

Fino al 6 Gennaio 2019
CONVITI E BANCHETTI.
L'ARTE DI IMBANDIRE LE MENSE
Museo Stibbert

Fino al 20 Gennaio 2019
MARINA ABRAMOVIC. THE CLEANER
Palazzo Strozzi

GOLF

GOLF CLUB LE PAVONIERE

18 buche - 6137 mt. Par 72
Via della Fattoria 6/29 loc. Tavola - 50047 Prato
tel. 0574 620855

GOLF CLUB UGOLINO

18 buche - 5741 mt.
Par 72 S.S.S.
Strada Chiantigiana 3 -50015 Grassina - Firenze
tel. 055 2301004

GOLF CLUB POGGIO DEI MEDICI

18 buche - 6220 mt.
Par 72 S.S.S. 73
Via S. Gavino 27
50038 Scarperia - Firenze
tel. 055 84350

ALBERGHI

PRATO

Art Hotel Museo *****
Tel. 0574 5787
President Hotel *****
Tel. 0574 30251
Datini Hotel ****
Tel. 0574 562348
Giardino Hotel ***
Tel. 0574 606588
S. Marco Hotel ***
Tel. 0574 21321

FIRENZE

Excelsior *****
Tel. 055 264201
Helvetia & Bristol *****
Tel. 055 287814
Four Seasons *****
Tel. 055 26261
Baglioni ****
Tel. 055 23580
Bernini Palace Hotel *****
Tel. 055 288621
Croce di Malta *****
Tel. 055 218351
Cavour ****
Tel. 055 282461
Villa il Poggiale dimora storica
S. Casciano V.P.
Tel. 055 828311



NOTIZIE UTILI

RISTORANTI

PRATO

Art Hotel Restaurant
Tel. 0574 5787
Baghino
Tel. 0574 27920
Pirana
Tel. 0574 25746
Da Tonio
Tel. 0574 21266

DINTORNI DI

PRATO

Logli
Tel. 0574 23010
La Fontana
Tel. 0574 27282
Da Delfina
Tel. 055 8718074

FIRENZE

Trattoria Baldini
Tel. 055 287663
Cibreo
Tel. 055 2341100
Enoteca Pinchiorri
Tel. 055 242757
Il Latini
Tel. 055 210916
Buca Mario
Tel. 055 214179
Harry's Bar
Tel. 055 2396700

DINTORNI DI

FIRENZE

Trattoria da Bibe
Tel. 055 2049085
Trattoria Omero
Tel. 055 220053

TRENITALIA TRENI

Informazioni Viaggiatori 892021

FIRENZE - ROMA / ROMA - FIRENZE

FIRENZE SMN	ROMA	ROMA	FIRENZE SMN
8,08	9,55	7,05	8,36
9,08	10,40	7,50	9,22
10,08	11,40	8,50	10,22
11,08	12,40	9,50	11,22
13,08	14,40	10,20	11,51
14,08	15,40	11,20	12,51
15,08	16,40	13,20	14,51
16,08	17,40	14,20	15,51
16,38	18,10	16,05	17,36
18,38	20,10	18,05	19,36

FIRENZE - MILANO / MILANO - FIRENZE

FIRENZE SMN	MILANO	MILANO	FIRENZE SMN
6,43	8,30	7,20	8,59
8,00	9,43	8,20	9,59
9,00	10,40	10,15	11,59
10,00	11,45	11,20	12,59
12,00	13,40	13,20	14,59
14,00	15,40	14,20	15,59
15,00	16,45	16,15	17,59
16,00	17,42	17,20	18,59
17,00	18,42	18,20	19,59
19,00	20,45	20,20	21,59

ITALO TRENI

Informazioni Viaggiatori 060708

FIRENZE - ROMA / ROMA - FIRENZE

FIRENZE SMN	ROMA TIB	ROMA TIB	FIRENZE SMN
7,33	8,53	7,55	9,17
10,33	11,53	9,55	11,17
15,13	16,33	15,55	17,17
16,33	17,53	16,55	18,17

FIRENZE - MILANO / MILANO - FIRENZE

FIRENZE SMN	MILANO C.	MILANO C.	FIRENZE SMN
7,25	9,16	7,35	9,25
9,25	11,15	9,35	11,25
10,25	12,15	12,35	14,25
15,25	17,15	16,35	18,25

AEREI

Da Firenze aeroporto
A.Vespucci, tutti i voli
senza scali intermedi

Informazioni Voli Nazionali
ed Internazionali

055 3061300
055 3061700

Frequenza:
(1234567)= Tutti i giorni.

l'orario dei voli è quello vigente
al momento della stampa del catalogo
e può subire variazioni

DA FIRENZE

ANDATA RITORNO

Città	frequenza	parte	arriva	parte	arriva
ROMA Fiumicino (1234567)	6,40	7,30	10,30	10,55	
ROMA Fiumicino (1234567)	11,50	12,40	17,50	18,40	
ROMA Fiumicino (1234567)	19,25	20,15	21,55	22,45	
LONDRA LCY (12345)	14,35	16,30	11,00	14,05	
LONDRA LGW (1234567)	13,50	15,05	16,20	19,30	
MONACO (123456)	6,05	7,20	8,10	9,25	
MONACO (1234567)	10,00	11,15	10,55	12,10	
MONACO (1234567)	16,30	17,45	19,05	20,20	
ZURIGO (1234567)	9,55	11,15	17,15	18,25	
PARIGI CDG (1234567)	6,35	8,25	7,10	8,55	
PARIGI CDG (1234567)	9,40	11,30	9,40	11,25	
PARIGI CDG (1234567)	12,10	14,00	12,45	14,30	
PARIGI CDG (1234567)	15,15	17,05	18,00	19,40	
PARIGI CDG (1234567)	17,40	19,30	20,50	22,30	
FRANCOFORTE (1234567)	10,05	11,40	8,00	9,30	

AUTONOLEGGI

PRATO

AVIS
Tel. 0574 596619
HERTZ
Tel. 0574 527774

FIRENZE

Europcar
Tel. 055 318609
AVIS
Tel. 055 2398826 - 367898
HERTZ
Tel. 055 2398205
MAGGIORE
Tel. 055 311256

AUTOLINEE

PRATO - FIRENZE S.M.N.

CAP - Tel. 0574 608235
partenza con frequenza di 30 minuti

TAXI

PRATO

Radio Taxi
Tel.0574 5656

FIRENZE

Radio Taxi
Tel.055 4798 - 4242 - 4390



Edizioni Farsettiarte srl, Prato
Foto e Fotocolor: Industrialfoto, Firenze
Impaginazione: Mariarosa Gestri
Prestampa e Stampa: Grafiche Martinelli, Firenze

